

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CADONEGHE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CADONEGHE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7322 A/19 del 12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/11/2021 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

I plessi dell'Istituto sono dislocati tutti nello stesso territorio comunale. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti a livello di Istituto risulta di livello medio alto. L'incidenza delle famiglie svantaggiate non emerge dai dati raccolti anche se presenti nel territorio. La quota di alunni di cittadinanza non italiana dell'Istituto si aggira intorno al 20% della popolazione scolastica; questo dato è ben superiore rispetto alla provincia e al Veneto.

Oltre agli alunni stranieri, l'Istituto accoglie alunni disabili e alunni con bisogni educativi speciali. La buona omogeneità sociale e territoriale dell'utenza e la costante e proficua collaborazione con l'amministrazione del comune di Cadoneghe e con le associazioni del territorio facilitano la progettazione e la comunicazione.

Vincoli

Le classi dell'Istituto sono distribuite in 8 plessi nel territorio comunale. Il numero di studenti (circa 1500) e di utenti è elevato e ciò impone una attenta organizzazione di Istituto.

La presenza di alunni stranieri, pur essendo ben assorbita nel contesto sociale generale, risulta concentrata in alcuni quartieri, impegnando soprattutto i relativi plessi di primaria e infanzia lì localizzati.

Oltre agli alunni stranieri, sono presenti nell'Istituto alunni disabili e alunni con bisogni

educativi speciali che richiedono attenzioni particolari.

L'offerta di lavoro presente nel territorio attira le famiglie di stranieri, che comporta un conseguente dinamismo di accoglienza di alunni nelle classi dell'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Cadoneghe ospita una popolazione occupata per la maggior parte nei settori artigianale, industriale e commerciale. Sono presenti limitate sacche di disagio sociale ed economico.

Il tasso di disoccupazione della provincia di Padova rilevato da ISTAT risulta di 4.6%, inferiore al dato rilevato per il Veneto e la metà del dato nazionale.

Il tasso di immigrazione provinciale è pari al 10%, in linea con il Veneto e superiore al dato riferito all'Italia.

L'amministrazione comunale è attiva nel contesto scolastico e lavora in collaborazione con l'Istituto: offre un servizio di assistenza sociale; un centro aggregativo per i ragazzi di 11-14 anni come spazio di incontro; interventi domiciliari pomeridiani extracurricolari.

Nel territorio gravitano associazioni (parrocchiali, sportive, musicali...) che collaborano con la scuola. Il territorio offre ancora la Biblioteca comunale, il Centro per le famiglie, Impianti sportivi comunali e palestre. L'Amministrazione prevede un contributo annuale per la realizzazione di progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa relativi ad ed.ambientale, alimentare, affettiva, musicale, ai Diritti umani, dispersione, mediazione culturale, sport, laboratori. Con l'ente locale vengono promosse iniziative per l'orientamento, con visita alle aziende del territorio, partecipazione a commemorazioni, diffusione della Costituzione.

Vincoli

La vivacità e l'attenzione che l'ente locale riserva alla Scuola agisce con il desiderio di coinvolgere e far partecipare le molteplici associazioni del territorio. Ciò si sviluppa attraverso proposte di attività scolastiche che, se adeguatamente programmate, risultano uno stimolo continuo e positivo per tutta la comunità, ma che necessitano un rigoroso rispetto dei tempi e dei bisogni didattici degli alunni/e, dei docenti e del sistema scolastico.

La complessità dell'Istituto impone la necessità di trovare soluzioni organizzative e tempistiche adeguate alle molteplici attività proposte da enti e associazioni del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi principalmente dal Comune e dalle famiglie degli utenti.

Dal 2014 sono stati attivati richieste di finanziamento per progetti comunitari nell'ambito del Programma Operativo Nazionale del MIUR, in risposta a bandi europei FESR, per acquisizione di risorse e attrezzature informatiche, e FSE, per progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa.

I plessi sono dotati di LIM e aule informatiche.

Tutto l'Istituto utilizza il registro elettronico e le comunicazioni sono informatizzate. C'è ampia diffusione di applicazioni didattiche digitali con formazione di docenti ed alunni in ambiente Google Suite. La rete WIFI nelle scuole è stata potenziata e la copertura risulta buona nella maggioranza dei plessi.

La scuola, inoltre, promuove collaborazioni con enti pubblici (CONI, Protezione Civile, C.N. Artigiani, ETRA, ...) e privati (aziende, associazioni, enti non profit), che offrono gratuitamente materiali, strumenti scolastici e interventi didattici.

La qualità delle strutture è in genere buona per quanto riguarda gli edifici e la raggiungibilità delle sedi. La situazione dell'Istituto relativa all'edilizia, al rispetto delle norme sulla sicurezza e l'attenzione al superamento delle barriere architettoniche, è ottimale, anche se alcuni edifici necessitano di adeguamenti e restauri. Sono in funzione cinque locali mensa per i plessi.

Vincoli

Per quanto riguarda gli edifici scolastici, si ravvisa la necessità di azioni di restauro e ammodernamento di alcuni plessi e la previsione di investimento di maggiori risorse per la cura degli arredi interni ed esterni.

Per quanto riguarda le attrezzature informatiche, sono stati predisposti interventi per dotare ogni plesso delle scuole primarie e secondaria di almeno un laboratorio informatico; l'attrezzatura necessita di aggiornamento o in certi casi di sostituzione con acquisto di macchine efficienti e adeguate al lavoro dei docenti e degli alunni; alcuni computer e tablet sono a volte poco adeguati rispetto alle esigenze che le attività didattiche dei ragazzi necessitano.

La dotazione tecnologica implica a livello strutturale di Istituto la necessità di un tecnico specializzato (anche da condividere tra scuole di rete) che si occupi dei dispositivi informatici e della loro manutenzione; da settembre 2021 è in servizio per 6 ore alla settimana un tecnico informatico - in condivisione con rete di scuole dell'Alta Padovana, che esegue manutenzione e controllo dei dispositivi, in accordo con Animatore Digitale.

Gli uffici amministrativi sono dislocati in spazi esterni alle strutture scolastiche. Risultano sacrificati, poco funzionali, non adeguati alla necessaria accoglienza del personale, delle famiglie degli utenti e del pubblico.

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto ha un incarico di nuova nomina dal 1 settembre 2019. Il DSGA ha incarico di nuova nomina dal 1 settembre 2020.

Dei circa 200 docenti in servizio, il 74% sono a tempo indeterminato, dato pressoché in linea con il Veneto e la provincia.

Con 37% degli insegnanti di età inferiore ai 45 anni, la popolazione dei docenti risulta giovane se messa a confronto con il 24% di Padova e del Veneto.

La maggioranza dei docenti partecipa a corsi di formazione. Parecchi docenti hanno specifiche specializzazioni, che mettono a disposizione dell'Istituto.

Vincoli

L'assenza di docenti di sostegno specializzati comporta il reperimento del personale da graduatorie generiche, con l'assunzione di supplenti a tempo determinato che cambiano continuamente e che non garantiscono la continuità necessaria al lavoro con gli alunni con bisogni speciali.

Il carico di lavoro del personale amministrativo è sempre più oneroso e gravoso e necessita di personale più formato e preparato.

Tutto ciò non garantisce un fluido sviluppo delle sempre maggiori e pressanti incombenze che il Ministero richiede.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DI CADONEGHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC846003
Indirizzo	VIA CONCHE,1 CADONEGHE 35010 CADONEGHE
Telefono	049700660
Email	PDIC846003@istruzione.it
Pec	pdic846003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccadoneghe.edu.it

❖ CADONEGHE- IL GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846021
Indirizzo	VIA I MAGGIO CADONEGHE 35010 CADONEGHE



CADONEGHE-L'AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846032
Indirizzo	VIA CONCHE 2 CADONEGHE 35010 CADONEGHE

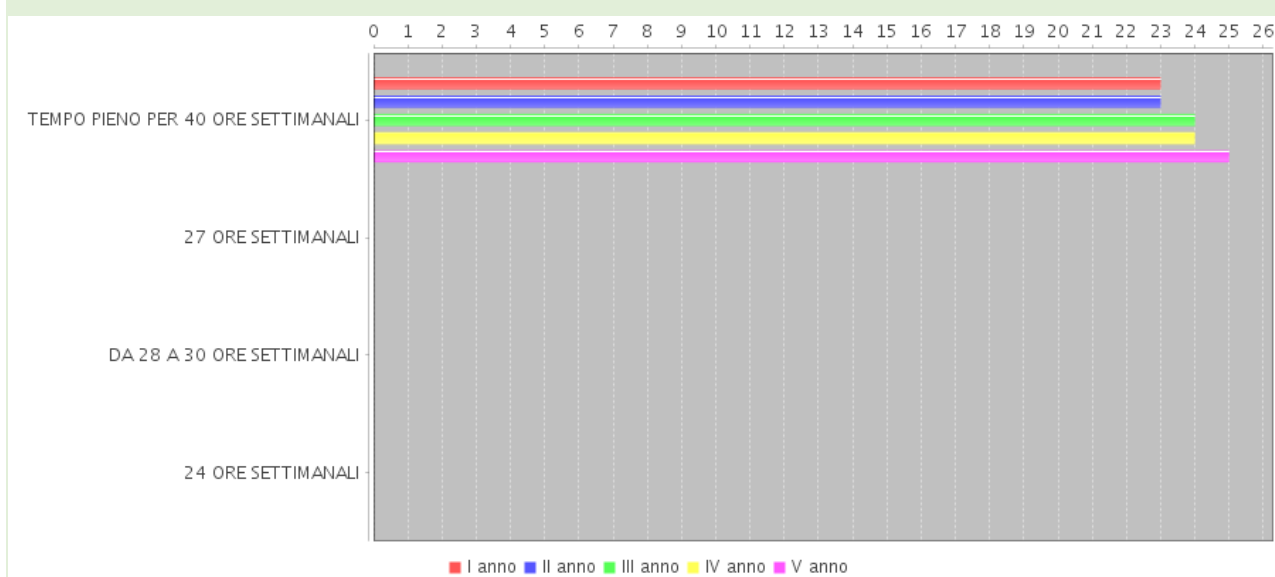
❖ CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA846043
Indirizzo	VIA RIGOTTI 2 CADONEGHE 35010 CADONEGHE

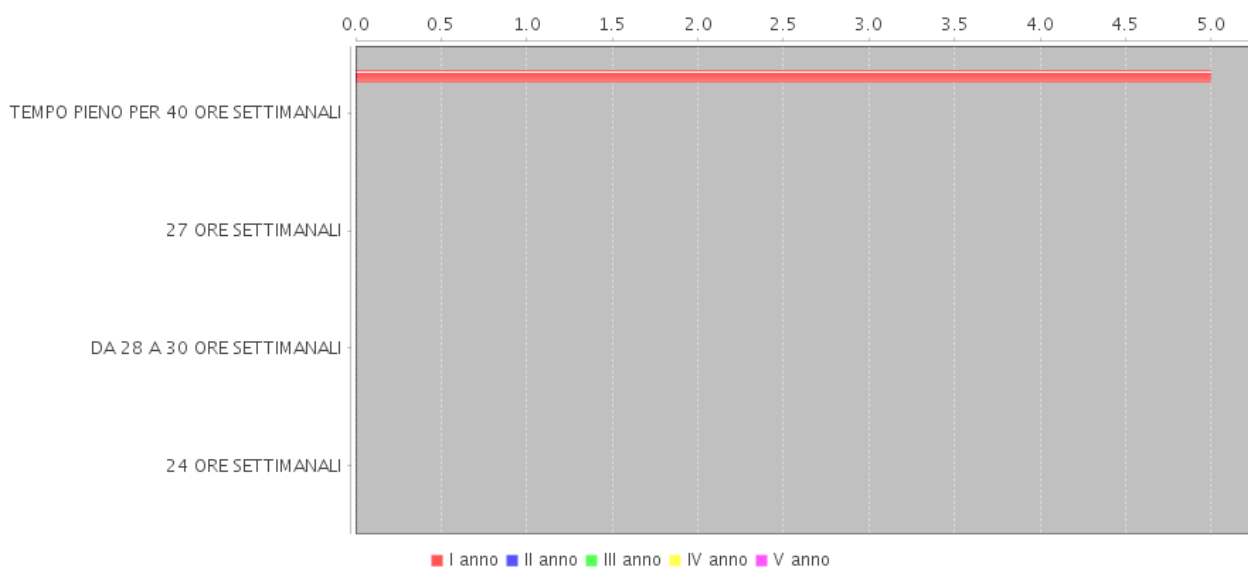
❖ CADONEGHE "FALCONE-BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE846015
Indirizzo	VIA TIZIANO VECELLIO N. 23 LOC. BRAGNI 35010 CADONEGHE
Numero Classi	5
Totale Alunni	119

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **CADONEGHE "GIULIO ZANON" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

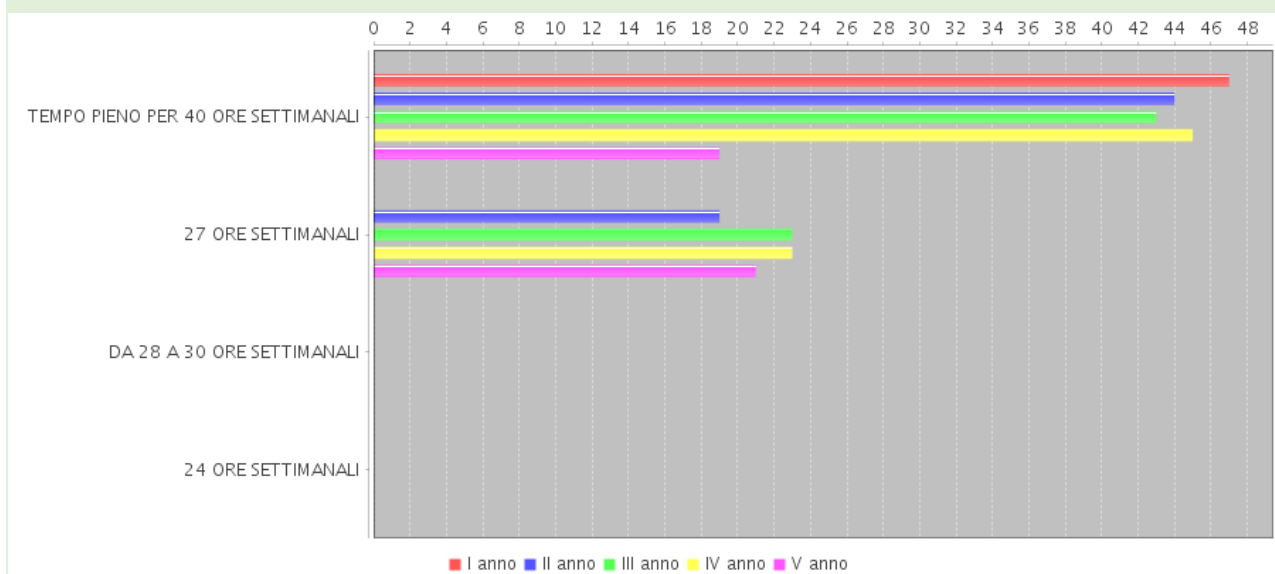
Codice PDEE846026

Indirizzo PIAZZA INSURREZIONE N. 17 LOC. MEJANIGA
35010 CADONEGHE

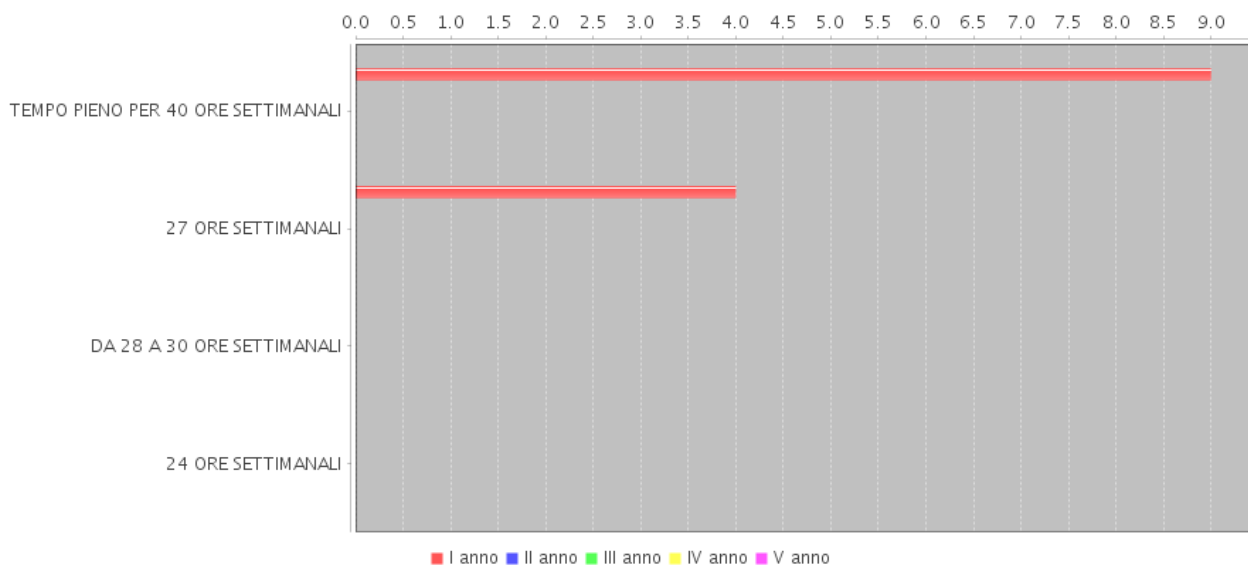
Numero Classi 13

Totale Alunni 284

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **CADONEGHE "GALILEO GALILEI" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

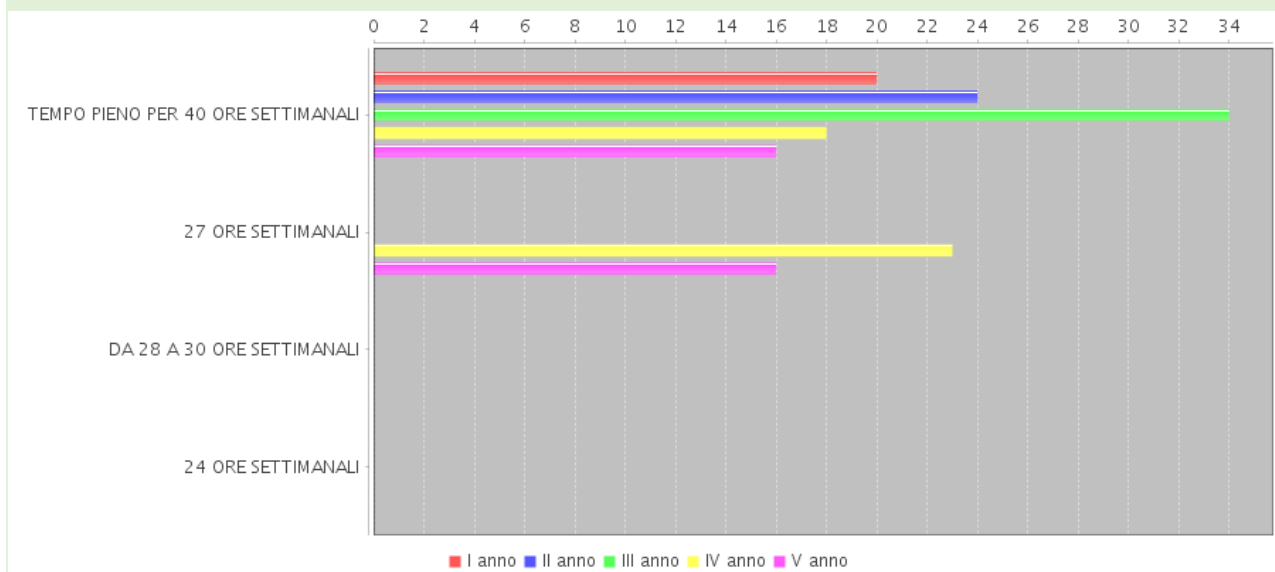
Codice **PDEE846037**

Indirizzo **VIA RIGOTTI CADONEGHE 35010 CADONEGHE**

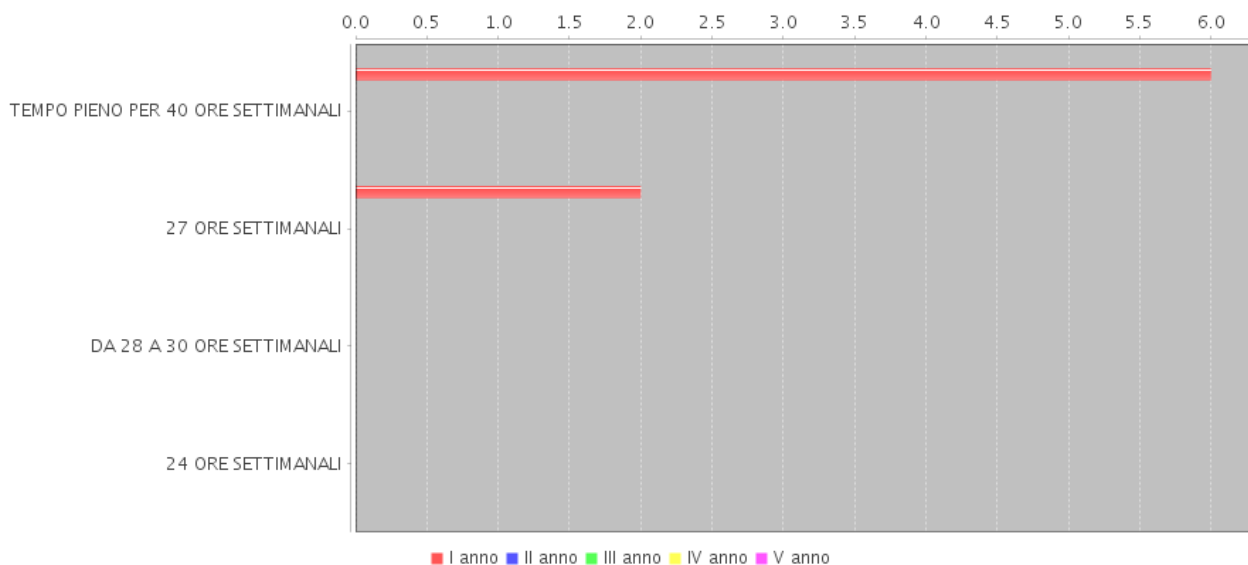
Numero Classi **8**

Totale Alunni **151**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **CADONEGHE "M.BOSCHETTI ALBERTI" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

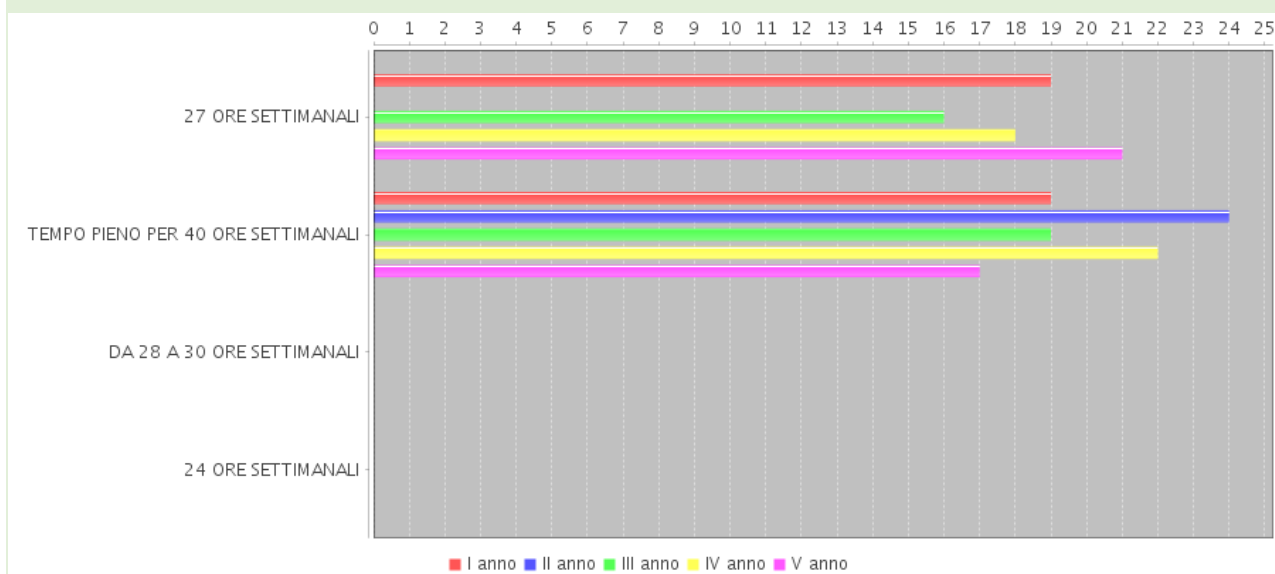
Codice **PDEE846048**

Indirizzo **VIA IV NOVEMBRE 16 LOC. CASTAGNARA 35010 CADONEGHE**

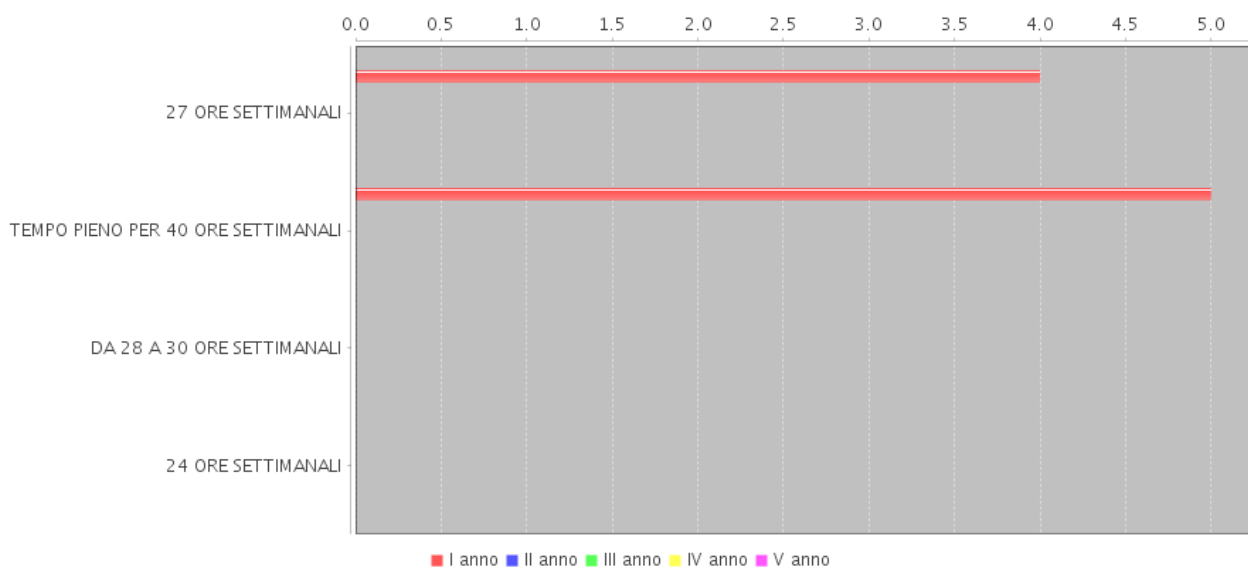
Numero Classi **9**

Totale Alunni **175**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **CADONEGHE "DON MILANI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

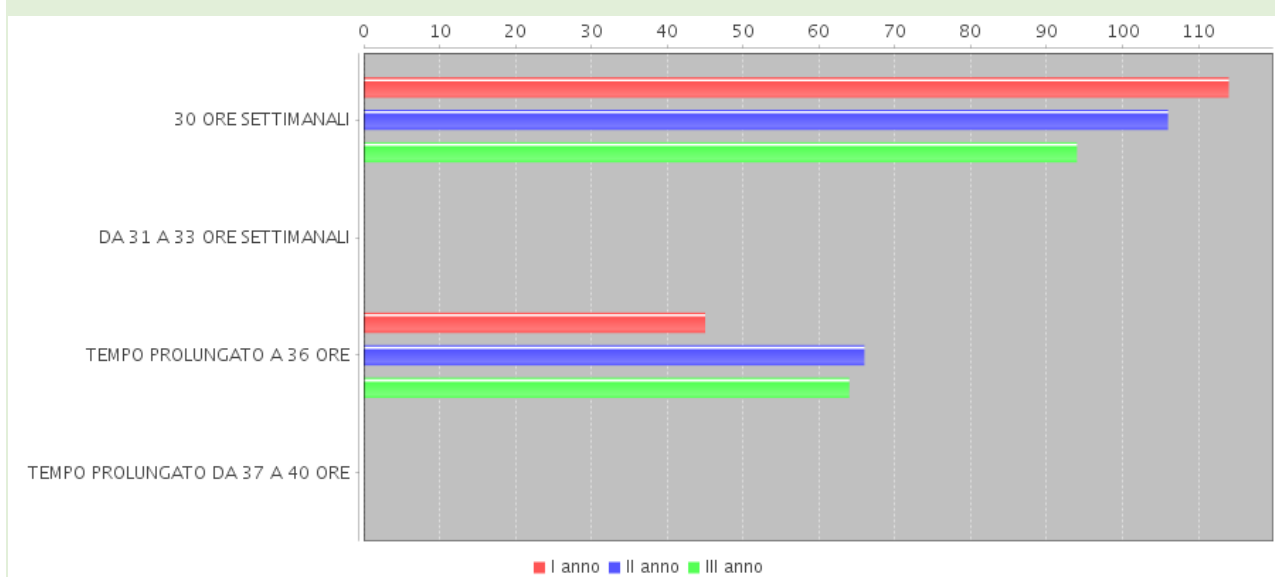
Codice PDMM846014

Indirizzo VIALE DELLA COSTITUZIONE, 1 CADONEGHE
35010 CADONEGHE

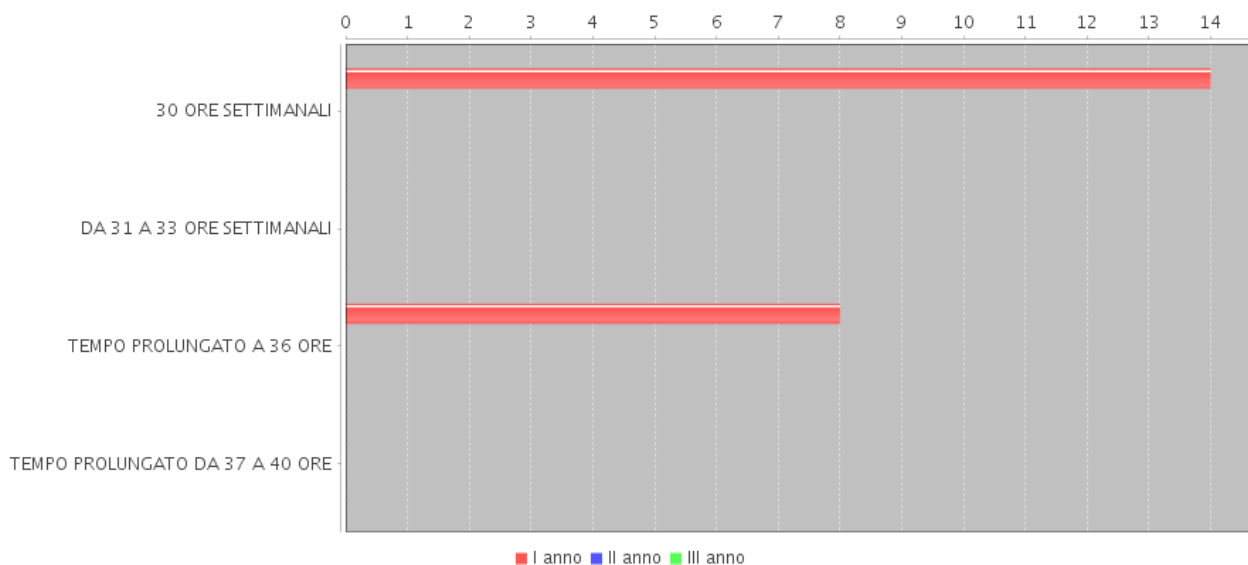
Numero Classi 22

Totale Alunni 489

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Ritrovarsi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso, ma riuscire a lavorare insieme è un successo.
Henry Ford

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	6
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1

auditorium 1

Strutture sportive Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 5

Strutture sportive comunali di atletica
attigue 1

Servizi Mensa

Scuolabus

Pre scuola (servizio comunale)

Junior Break (servizio comunale per
alunni T.N)

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 163

LIM e Monitor Touch presenti nelle aule
didattiche 40

Approfondimento

Sintesi delle apparecchiature tecnologiche dell'Istituto Comprensivo

aggiornato al 06/11/2019

Descrizione	Zanon	Alberti	Galilei	Falcone	Don Milani	Aquilone	Girasole	Isola del tesoro	TOT



Kit Lim (LIM, PC, Videoproiettore)	7	9	7	5	10	0	0	0	38
PC Desktop aula informatica	9	9	20	25	29	6	0	0	108
PC Desktop aula docenti	1	0	0	2	2	1	0	1	7
PC Desktop aula sostegno o altro laboratori (biblioteca)	1	9	0	0	0	0	0	0	10
PC portatili non appartenenti a Kit LIM	4	0	5	2	5	1	1	1	19
Tablet	8	1	0	2	20	0	0	0	31
Mini tablet	0	1	0	0	0	0	0	0	1
Monitor interattivi	2	0	1	0	3	0	0	0	6
Pc aule mobili	25	23	0	0	43	0	0	0	91
Videoproiettori mobili	1	1	1	0	2	1	1	0	7

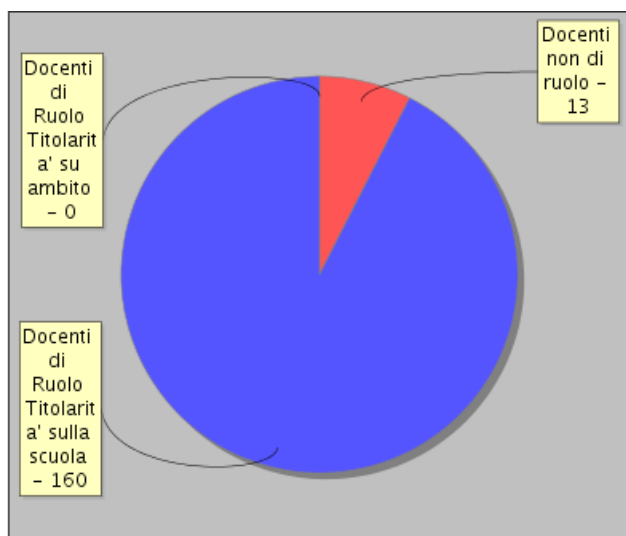
Stampanti	3	3	2	0	7	1	1	2	19
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	----

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **157**
 Personale ATA **31**

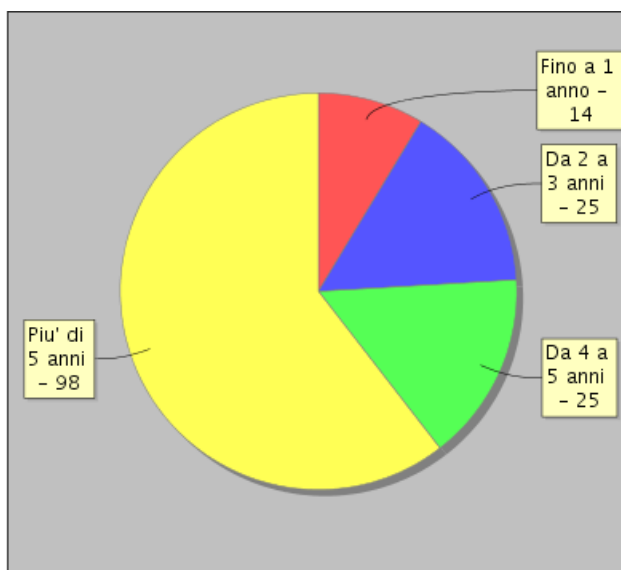
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 160
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 25
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

Nell'istituto sono presenti un maggior numero di docenti nell'organico della scuola secondaria di primo grado in quanto sono assegnate cattedre con con orario esterno:



- spagnolo: 8 ore
- arte 8 ore
- tecnologia 6 ore
- educazione fisica 4 ore
- francese 8 ore
- lettere 6 ore
- musica 6 ore

L'indirizzo musicale della scuola secondaria ha consolidato l'insegnamento di quattro strumenti, con quattro docenti di ruolo:

- violino
- flauto traverso
- pianoforte
- chitarra

Nell'organico della scuola secondaria rientrano due docenti su organico di potenziamento di cui:

- arte 1 docente
- inglese 1 docente

Nell'organico della scuola primaria rientrano sei (5 +1 un docente sostegno) docenti su organico di potenziamento.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

“Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli; una scuola in cui non si dovessero sentire risposte non sollecitate a domande non poste; in cui non si dovesse studiare al fine di superare gli esami.”

Karl Popper

MISSION: “Garantire il successo scolastico e formativo di ogni allievo con l’obiettivo di una scuola migliore”

- Tenendo conto dei diversi stili cognitivi e i tempi di apprendimento;
- valorizzando le competenze professionali di tutti gli operatori scolastici;
- utilizzando al meglio le risorse.
- senza prescindere dalla lettura del territorio e dalle esigenze della società in rapida evoluzione.

VISION: “Scuola il tempo dell’educazione e l’avventura di crescere: lezioni di volo”

CI PIACE PENSARE ALLA SCUOLA COME LUOGO ...

- privilegiato di incontro, di scambi culturali e di esperienze nel rispetto delle differenze;
- di scoperta, di riflessione sulle passioni, sulle emozioni e sulle regole;
- metacognitivo per interrogarsi sul crescere;



- *delle buone pratiche di ricerca, sperimentazione, innovazione, di educazione alla cittadinanza attiva.*

CI PIACE PENSARE LA SCUOLA con funzione di:

- *APPRODO per confronti fra pari, team, insegnanti, genitori;*
- *LUOGO DI RIFORNIMENTO di materiali e di idee;*
- *LUOGO DI SCAMBIO per capire meglio il punto di vista dell'altro;*
- *PUNTO DI PARTENZA PER ESPLORAZIONI rispetto a bambini/e, ragazzi/e classe, interventi didattici, gradi di scuola, territorio.*
- *SPAZIO DI PENSIERO che concede a se stessa, ai suoi operatori, ai suoi fruitori.*

E RIFLETTERE SU:

- *Come custodire i confini del confronto genitori-insegnanti*
- *Quali le attese degli alunni, dei genitori e dei docenti rispetto alla scuola*
- *Come confrontarci rispetto alle difficoltà*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Standardizzate Nazionali di matematica per gli item dell'area "Dati e previsioni" per gli alunni di classe seconda della scuola primaria.

Traguardi

Avvicinarsi alla media nazionale nei risultati degli items "Dati e previsioni" delle prove standardizzate Nazionali delle classi seconde della scuola primaria con un intervallo di accettabilità del 5%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Realizzare rubriche di valutazione per le competenze "Sociali e Civiche" in tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi



Aver realizzato una rubrica di valutazione per le competenze "Sociali e Civiche" in tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Applicare rubriche di valutazione per le competenze "Sociali e Civiche" per tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Aver applicato una rubrica di valutazione per le competenze "Sociali e Civiche" in tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dal testo delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" 2012:

"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

I docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici per persone che vivono qui e ora. Particolare cura è necessario dedicare alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

La scuola si deve costruire come luogo accogliente, creando le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso".

Bisogni educativi

Ormai da diversi anni è in atto un'irreversibile evoluzione della società che coinvolge naturalmente ogni persona, il modo di pensare, di agire, di vivere. In particolare questi cambiamenti coinvolgono le famiglie e la scuola, cioè le



istituzioni educative sulle quali la nostra società si fonda. Molto spesso gli impegni di lavoro dei genitori non permettono loro di dedicare ai propri figli tutto il tempo che vorrebbero ed i ragazzi vivono spesso il loro tempo libero in attività organizzate dagli adulti oppure davanti alla televisione o ai videogiochi.

I bambini, i ragazzi sono cambiati, cambiano sempre più in fretta!

È vero, quando iniziano la scuola, sanno molte cose: fin dai primi anni, infatti, sono oggetto di stimoli continui e sono al centro dell'attenzione da parte degli adulti e della società. Il rapporto genitori-figli si carica di nuovi significati. I genitori fanno mille progetti e riversano sui loro figli notevoli aspettative. Sono figli più coccolati, ma anche più soli e nello stesso tempo sottoposti a richieste "adulte". Anche i bambini ed i ragazzi di Cadoneghe non sfuggono a questi cambiamenti.

Il 100% frequenta per tre anni la scuola dell'infanzia per cui ha già sperimentato in un ambiente scolastico il rapporto con i pari. Quando iniziano la scuola primaria, hanno già visto molte ore di trasmissioni televisive. Se è vero che il mondo della TV ha fatto loro conoscere mondi fantastici e irreali, è anche vero che ha impedito loro di immaginarseli, di costruire, di rompere, di sporcarsi... Quando arrivano alla scuola secondaria una gran parte di loro ha trascorso molte ore davanti al computer giocando e navigando in un mondo virtuale dal quale non sanno difendersi.

Il tempo dedicato alla relazione con i coetanei è limitato ad attività organizzate: sul territorio sono presenti molte associazioni e luoghi di ritrovo dedicati ai giovani dai 6 ai 14 anni (associazioni sportive, scout, patronati delle parrocchie...), ma manca il tempo per il ritrovarsi liberamente per giocare, per comunicare...

Così, abituati ad essere organizzati dagli adulti, a volte faticano a pianificare la loro giornata; preparare lo zaino, leggere l'orario, prevedere le attività del pomeriggio per rendere compatibili i doveri scolastici da rispettare e gli impegni extrascolastici... Tutto diventa più complicato!

A scuola l'attenzione e la concentrazione diventano un peso insostenibile, è arduo trovare la motivazione allo studio....



Sono bravi ragazzi che hanno voglia di impegnarsi, di crescere e di imparare, di raggiungere gli obiettivi che si sono dati, ma spesso non hanno ancora gli strumenti per farlo.

Oggi devono confrontarsi con un mondo complesso che li porta a contatto con realtà e culture diverse, con tecnologie sempre più avanzate... con la necessità di non perdere di vista l'identità e la cultura nazionale. Sono, in definitiva, bambini/ragazzi del nostro tempo, che richiedono alla scuola un investimento sempre maggiore.

Le scelte educative della scuola di Cadoneghe tengono conto dei bisogni e degli interessi di questi ragazzi; sono il bisogno di identità, di sicurezza e autostima, di appartenenza, il bisogno di comunicare, di esplorare il nuovo, di aprirsi al mondo e al futuro, il bisogno di essere ascoltati.

Principi fondamentali

Sono quattro le linee guida che ispirano il percorso formativo e che riguardano l'intero Istituto in tutte le attività:

1. La centralità della persona
2. La scuola come comunità democratica
3. La scuola come luogo di educazione
4. La scuola in relazione con la realtà esterna

L'impegno dell'Istituto è quindi quello di educare persone libere da pregiudizi, forniti di specifiche e aggiornate competenze professionali, capaci di operare come cittadini responsabili e solidali.

Finalità educative

Le scuole dell'Istituto Comprensivo hanno la consapevolezza di non esaurire tutte le funzioni educative che hanno sede primaria nella famiglia e nella comunità;



partecipano, però, a questo percorso formativo organizzandosi in modo da promuovere in ogni alunno, tramite l'insegnamento, l'autonomia, la conoscenza, le competenze e la creatività. La maturità e l'armonia della persona si realizzano in un percorso di educazione e di istruzione che deve consentire lo sviluppo di tutte le potenzialità individuali, nel rispetto dei ritmi di ciascuno. Il compito fondamentale della "scuola" consiste nel considerare e organizzare i contenuti dell'esperienza del bambino/ragazzo trasformandoli in occasioni di "apprendimento significativo" che si realizzano nel momento in cui:

- chi apprende è protagonista attivo rispetto agli stimoli che riceve
- chi apprende è disposto a rielaborare informazioni e utilizzare abilità per impadronirsi di nuove CONOSCENZE, sviluppare COMPETENZE e acquisire CAPACITÀ che consentano di avviare quel processo formativo necessario per affrontare in modo sereno e consapevole la maturazione della propria identità e la conquista dell'autonomia.

Il primo ciclo dell'istruzione è quindi un'esperienza fondamentale per la crescita umana, sociale, culturale e civile degli alunni in quanto ricopre un periodo di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli stessi. In esso si pongono le basi e si sviluppano le competenze per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. L'aspetto fondamentale che il processo d'insegnamento deve stimolare nell'alunno è la "**motivazione ad apprendere**" che si realizza quando si costruisce un sistema educativo e formativo in un clima relazionale adeguato tra alunni, insegnanti, famiglie, scuola e territorio. Le scelte delle nostre scuole fanno riferimento a tre aspetti fondamentali:

FORMATIVO: con iniziative ed esperienze di vita che la Scuola offre all'alunno per favorire la crescita integrale della sua personalità;

EDUCATIVO: con ciò che la Scuola offre all'alunno attraverso le sue strutture, la sua organizzazione, le sue attività, le persone che in essa operano per aiutare l'alunno nel suo sviluppo individuale e sociale;

DIDATTICO: con le azioni dell'insegnamento programmate e attuate dai docenti con



gli alunni per un'acquisizione consapevole delle conoscenze e una loro applicazione concreta anche in contesti diversi.

Compito fondamentale dei tre ordini di scuola è l'insegnamento di regole quotidiane di convivenza civile, affinché i valori educativi fondamentali, quali l'educazione alla pace, alla solidarietà, al rispetto dell'altro e dell'ambiente, non rimangano una parte astratta del curriculum. La Scuola Secondaria di primo grado deve mettere lo studente in condizioni di operare scelte equilibrate nell'immediato futuro.

L'Istituto s'impegna a:

- curare la qualità della preparazione culturale di base in tutte le discipline
- favorire l'autonomia, l'originalità e lo spirito critico di ogni alunno
- educare ai valori, promuovere la motivazione al rispetto delle regole di convivenza
- contribuire all'orientamento personale dei ragazzi
- promuovere la capacità di assumere impegni personali per il raggiungimento di una meta
- creare un clima di dialogo educativo fra scuola e famiglia e con tutte con le opportunità presenti nel territorio
- promuovere il successo formativo di ogni alunno, ponendo particolare attenzione alle situazioni di svantaggio.

Su questa base le priorità diventano:

- la condivisione del Curricolo di Istituto al fine di rendere omogenea e qualificata l'offerta formativa nelle diverse scuole e classi;
- l'elaborazione e l'accertamento di standard formativi di Istituto, sviluppando gradualmente un sistema di monitoraggio degli apprendimenti ritenuti essenziali nel curriculum di Istituto;
- la condivisione del Patto educativo di corresponsabilità che, insieme al



- Regolamento, ispiri e regoli la vita della comunità scolastica;
- l'impegno per la prima alfabetizzazione e l'integrazione degli alunni stranieri;
 - la predisposizione di tempestivi interventi di recupero e sostegno allo studio per gli alunni che presentino difficoltà o ritardi di apprendimento;
 - la cura per la formazione continua del personale;
 - la promozione di un rapporto sistematico con le famiglie degli alunni e col territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

I docenti delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia parteciperanno a corsi organizzati dalla scuola per favorire uno sviluppo professionale proattivo. Verrà data particolare attenzione alla promozione di approcci metodologici e didattici innovativi relativi alla disciplina della matematica.

I docenti delle scuole primarie, suddivisi per classi parallele, rielaboreranno le prove di verifica di matematica comuni a tutte le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare per classi parallele due verifiche quadrimestrali di matematica comuni a tutte le classi della scuola

primaria relative al nucleo fondante "Dati e previsioni".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove Standardizzate Nazionali di matematica per gli item dell'area "Dati e previsioni" per gli alunni di classe seconda della scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attuare percorsi formativi su metodologie didattiche della matematica rivolte ai docenti di tutte le classi della scuola primaria e sezioni della scuola dell'infanzia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove Standardizzate Nazionali di matematica per gli item dell'area "Dati e previsioni" per gli alunni di classe seconda della scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SU METODOLOGIE DIDATTICHE DELLA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Miglioramento della qualità dell'insegnamento per sostenere gli apprendimenti degli alunni.
- Acquisizione ed uso, da parte dei docenti, di metodologie innovative.
- Miglioramento gli apprendimenti degli alunni nelle prove standardizzate

nazionali in particolare per gli item "Dati e previsioni".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E RIELABORAZIONE DELLE VERIFICHE COMUNI D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale per la Valutazione: Rizzato Giulia

Risultati Attesi

- Incremento della condivisione della programmazione all'interno delle classi parallele.
- Ottimizzazione della programmazione didattica.
- Revisione delle prove comuni d'Istituto.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in matematica e nelle prove standardizzate nazionali in particolare negli items "Dati e previsioni".

❖ VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE "SOCIALI E CIVICHE"

Descrizione Percorso

I docenti della scuola secondaria di primo grado progetteranno e realizzeranno un'UDA per le classi seconde su un progetto esistente della scuola e stabiliranno criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze "sociali e civiche".

Verrà redatta una rubrica di valutazione per le competenze "sociali e civiche" e poi applicata per valutarle durante l'effettuazione dell'UDA individuata.



Questo percorso sulle "competenze civiche" non è solo un importante approccio alla disciplina dell'educazione civica, che entrerà a pieno diritto tra le discipline curricolari, ma anche una riflessione su competenze trasversali e fondanti, la scuola è chiamata infatti ad essere un luogo di relazioni sociali improntate alla correttezza, al rispetto, alla legalità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare un'UDA su un progetto della scuola secondaria di I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare rubriche di valutazione per le competenze "Sociali e Civiche" in tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Applicare rubriche di valutazione per le competenze "Sociali e Civiche" per tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Stabilire criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze "Sociali e Civiche" nella scuola secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Realizzare rubriche di valutazione per le competenze "Sociali e Civiche" in tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Applicare rubriche di valutazione per le competenze "Sociali e Civiche" per tutte le classi seconde della scuola secondaria di

primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE PER LA PROGETTAZIONE DI UNA UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Formazione specifica per il gruppo valutazione.
- Acquisizione delle informazioni utili
 - alla ricerca di criteri comuni di valutazione;
 - alla stesura di griglie di valutazione;
 - alla stesura di un'UDA.
- Predisposizione di un modulo-base per la realizzazione dell'UDA.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE UNA UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Analisi della adeguatezza del progetto della scuola secondaria di I grado per la costruzione dell'UDA.
- Progettazione dell'UDA.

- Realizzazione delle rubriche di valutazione relative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE UNA UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Realizzazione dell'UDA per le competenze sociali e civiche per le classi seconde della scuola secondaria di I grado.
- Applicazione delle rubriche di valutazione predisposte.
- Analisi dei risultati relativi all'UDA e alla valutazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali aspetti innovativi che il nostro progetto intende perseguire nel triennio 2019-2022 sono:

- sviluppo di approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi: passaggio **da una didattica trasmissiva ad una didattica di tipo collaborativa, inclusiva;**
- promozione di un **ruolo attivo dell'alunno** nel processo di apprendimento;
- sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea mediante un'azione didattica innovativa;
- personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà



sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;

- implementazione dell'utilizzo delle tecnologie;
- adeguamento della valutazione scuola primaria rispetto alla normativa OM 172/2020.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il progetto dell'istituto vuole consolidare l'utilizzo di metodologie già sperimentate nel triennio precedente che contribuiscono a promuovere un ruolo attivo dell'alunno e rovesciare il carattere della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche:

- **Didattica dell'esperienza:** la scuola promuove attività concrete, l'occasione di fare in prima persona e la possibilità di raccogliere esperienze.
- **Didattica laboratoriale:** bambini e i ragazzi hanno molte opportunità per collaborare in coppia o in piccolo gruppo e per sviluppare competenze sociali in situazioni di apprendimento cooperativo.
- **Didattica delle emozioni:** insegnanti e alunni riconoscono che la vita scolastica ha anche una dimensione affettiva; fanno proprie strategie per regolare emozioni forti, come la rabbia. Il conflitto è vissuto come un'occasione di confronto e crescita: insegnanti e alunni imparano modalità per viverlo in modo costruttivo.
- **Didattica della creatività:** la scuola sostiene lo sviluppo di un atteggiamento curioso, attivo e critico verso la realtà. Gli alunni imparano strategie per analizzare le situazioni e le conoscenze, valutarne i punti di forza e le criticità, sviluppare un pensiero critico che le metta discussione.

Le metodologie da utilizzare sono: Learning by doing, didattica per competenze, Cooperative learning, peer education, Jigsaw, Problem solving, Flipped classroom.



SVILUPPO PROFESSIONALE

Il PTOF prevede un piano di formazione che comprende attività di rete Ambito 20, attività di formazione interna all'Istituto, attività di formazione libera, auto-formazione, e-learning per lo sviluppo:

- di competenze digitali
- della didattica attiva e collaborativa
- conoscenze disciplinare
- bisogni educativi speciali, tutela della salute e sicurezza.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende intraprendere la strada di una valutazione autentica incentrata sull'analisi della prestazione dello studente in compiti significativi e in contesti reali. Verranno progettare prove autentiche, in grado di mettere lo studente in condizione di dimostrare quello che sa fare con quello che sa.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CADONEGHE- IL GIRASOLE	PDAA846021
CADONEGHE-L'AQUILONE	PDAA846032
CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO	PDAA846043

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CADONEGHE "FALCONE-BORSELLINO"	PDEE846015
CADONEGHE "GIULIO ZANON"	PDEE846026
CADONEGHE "GALILEO GALILEI"	PDEE846037
CADONEGHE "M.BOSCHETTI ALBERTI"	PDEE846048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CADONEGHE "DON MILANI"	PDMM846014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CADONEGHE- IL GIRASOLE PDAA846021

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CADONEGHE-L'AQUILONE PDAA846032

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO PDAA846043

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CADONEGHE "FALCONE-BORSELLINO" PDEE846015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CADONEGHE "GIULIO ZANON" PDEE846026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CADONEGHE "GALILEO GALILEI" PDEE846037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CADONEGHE "M.BOSCHETTI ALBERTI" PDEE846048

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CADONEGHE "DON MILANI" PDMM846014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali distribuite in modo trasversale.

Approfondimento

Per conoscere i dettagli

- del tempo scuola dei tre ordini scolastici
- dell'articolazione oraria settimanale della scuola primaria
- dell'elenco dei Laboratori del Tempo Prolungato della scuola secondaria di I grado

consultare il file allegato.

ALLEGATI:

tempo scuola_istituto_e Laboratori TP_21_22.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DI CADONEGHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO VERTICALE adottato dall'Istituto Comprensivo di Cadoneghe è stato redatto per la scuola PRIMARIA e SECONDARIA di primo grado, con integrazione della scuola dell'INFANZIA. Il Curricolo è disponibile di seguito come allegato e reperibile nel sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO_INF_PRIM_SEC.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire da questo anno scolastico (2020/2021), dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, l'Istituto ha elaborato un curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica strutturato in accordo al curriculum verticale esistente. Il curriculum è pubblicato nella sezione Documenti

ai seguenti link: infanzia: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/educazione-civica-infanzia/> Primaria: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/educazione-civica-primaria/> Secondaria: <https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/educazione-civica-secondaria/>

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE_CIVICA_IC_CADONEGHE_2020-21.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I docenti dei tre ordini di scuola dell'istituto hanno elaborato insieme un curricolo verticale relativo ai campi di esperienza, alle discipline, ai traguardi di competenza nei diversi anni e alle competenze trasversali nel rispetto degli indirizzi di carattere nazionale. La finalità del curricolo dell'infanzia: sviluppare i campi di esperienza del corpo e del movimento, del sé e l'altro, di immagini, suoni e colori, dei discorsi e delle parole, della conoscenza del mondo. Ognuno di questi campi è declinato in competenze specifiche e abilità. Sono state individuate delle griglie di osservazione dei livelli di padronanza per ciascuna delle competenze specifiche e delle abilità. La finalità del curricolo della scuola primaria: garantire un percorso graduale di crescita globale, basato sul raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività (dal nostro sito). La finalità del curricolo della scuola secondaria: garantire la capacità di apprendere un adeguato livello di conoscenze e competenze più ampie e trasversali come base su cui costruire il successivo percorso formativo, condizione essenziale per la realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. In questo contesto la scuola secondaria si pone anche come orientativa. Il curricolo è pubblicato nella sezione Documenti al seguente link: Infanzia:

<https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/curricolo-infanzia/> Primaria e Secondaria:

<https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/curricolo-di-istituto-primaria-e-secondaria/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti di arricchimento dell'offerta formativa hanno lo scopo di potenziare competenze disciplinari e competenze-chiave europee. In riferimento alle soft skills ritenute più importanti (Capacità di analisi e di essere innovativi; Capacità e strategie di apprendimento; Problem solving; Pensiero critico; Creatività, originalità e iniziativa; Leadership e capacità di influenzare gli altri), sono attivi nell'Istituto Comprensivo di

Cadoneghe i seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa: So fare anch'io (screening delle difficoltà di lettoscrittura nei primi due anni della primaria), attivazione di laboratori di potenziamento per ridurre l'insuccesso scolastico e favorire l'autostima; educazione affettivo-sessuale, per alunni della scuola primaria e secondaria, con l'obiettivo di contribuire ad una crescita armonica dell'individuo; attività formative ragazzi, per studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore conoscenza di sé e della relazione con gli altri, alla salvaguardia della propria salute e al rispetto della natura, per formare dei "cittadini consapevoli e responsabili"; lo sportello ascolto "Come stai", per studenti della secondaria, con l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo degli utenti, prevenire il disagio giovanile, monitorare situazioni difficili e considerate "a rischio", aiutare il dialogo e la risoluzione di eventuali conflitti tra tutte le parti che operano a scuola; il progetto "Retake scuola", per studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di formare le nuove generazioni affinché siano consapevoli dell'importanza delle proprie azioni per il rispetto dell'ambiente e per la cura dei beni comuni; comprendere l'importanza della collaborazione tra cittadino responsabile e istituzioni, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi; saper cooperare e progettare insieme, dividersi i compiti, mettere in atto strategie per trovare soluzioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la scuola secondaria nell'anno scolastico 2021/2022 il curricolo di educazione civica è stato rivisto e la novità rispetto al precedente lavoro è che l'Istituto ha agganciato ciascun traguardo (previsto dal DM 35/2020) a specifiche abilità/conoscenze, indicando il relativo ambito di competenza. Nell'anno scolastico 2020/2021, l'istituto ha inoltre introdotto il curricolo relativo alle competenze sociali e civiche per la scuola primaria.

Approfondimento

Nella scuola secondaria di primo grado è attiva una sezione musicale. L'iscrizione alla sezione musicale è subordinata al superamento di un esame attitudinale. La sezione musicale prevede l'insegnamento di uno strumento a scelta tra chitarra, violino, pianoforte e flauto traverso; lo studio della teoria e solfeggio; la pratica della musica d'insieme. Le attività e i progetti della sezione musicale sono sviluppati in

collaborazione con il Liceo Musicale e Coreutico Marchesi di Padova e in rete con le sezioni musicali delle scuole secondarie di primo grado di Padova.

Lo studio dello strumento è parte integrante del monte ore curricolare e materia d'esame di Stato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO: OLTRE L'APPARENZA - SETTIMANA DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA DIVERSITÀ**

Il progetto "Oltre l'apparenza..." propone esperienze che sensibilizzino alunni, docenti e genitori alla bellezza della diversità di ciascuno di noi e all'importanza di valorizzare le particolarità di ciascuno in un'ottica di arricchimento reciproco. Nello specifico tutti gli studenti verranno coinvolti in laboratori ed esperienze ludico-didattiche volte a sensibilizzare e far riflettere sulle tematiche affrontate, mentre i docenti e i genitori avranno l'opportunità di partecipare a occasioni formative e arricchenti che esplorino i temi della diversità e dell'inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "Oltre l'apparenza..." intende sviluppare la consapevolezza della diversità come valore, promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro e costruire nuove competenze. Gli obiettivi che si intendono perseguire con questo progetto sono i seguenti: • aumento delle interazioni positive tra tutti gli alunni nel rispetto delle diversità di ciascuno; • promozione del rispetto, del dialogo e dell'uguaglianza; • promozione dell'inclusione; • promozione della condivisione di esperienze per il miglioramento dell'autostima, della consapevolezza e della relazione tra pari e tra pari e adulti; • costruzione di nuovi linguaggi educativi; • costruzione di nuovi linguaggi espressivi; • promozione di esperienze alternative efficaci e concrete.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTO D'ISTITUTO: INTERCULTURA

- Protocollo accoglienza neo-arrivati - Alfabetizzazione - Italiano per comunicare - Italiano per studiare

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire linguaggi per comunicare. Garantire sostegno per crescere e collaborare. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, Mediatori culturali, Coop. Orizzonti

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO D'ISTITUTO: LINGUE STRANIERE

Laboratorio "So to speak" nelle scuole dell'infanzia. Certificazione esterna con Trinity College - London per le scuole primarie (con il contributo dei genitori). Corrispondenza mail con scuole. Certificazione con Cambridge e lettorato lingua inglese (scuola Don Milani).

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e delle abilità di comprensione della lettura e di produzione scritta. Ampliamento lessico.
Superamento esame di certificazione. Conoscenza di usanze e tradizioni di un altro Paese. Sviluppo delle competenze sociali, di collaborazione e interazione tra pari.
Accrescimento della consapevolezza di essere cittadini in un contesto europeo e globale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esterni, Oxford School –
Cambridge English

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Le certificazioni della scuola primaria sono facoltative (con il contributo dei genitori).

❖ **SPORTELLO ASCOLTO**

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ... Ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docente interno: dott.ssa Novella Bortoletto

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Ufficio scuola don Milani

Approfondimento

Destinatari:

- tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado Don Milani
- tutti i genitori delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'I.C. di Cadoneghe
- tutti i docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado dell'I.C. di Cadoneghe

Per ulteriori informazioni collegarsi al sito web: www.iccadoneghe.edu.it

oppure inviare una mail all'indirizzo: comestai@iccadoneghe.edu.it

❖ S.O.S. ITALIANO (SCUOLE DELL'INFANZIA)

Nei tre plessi di scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo di Cadoneghe vi è una consistente presenza di alunni di lingua non italiana e le insegnanti riscontrano delle problematiche, da parte di alcuni di questi bambini, legate soprattutto alla difficoltà di comunicazione in italiano L2. Emerge pertanto la necessità di creare laboratori linguistici per aiutarli ad esprimersi meglio nella lingua italiana, ponendo anche attenzione ad eventuali problemi di inserimento e socializzazione e alle difficoltà di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana; - sviluppare la capacità di raccontare le proprie esperienze e stabilire comunicazioni significative con compagni e adulti, a partire dal contesto scuola; - sviluppare la comprensione dei termini linguistici; - arricchire il lessico.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ FAVOLIAMO - GIOCANDO INSIEME (SCUOLA DELL'INFANZIA IL GIRASOLE)

“Favoliamo” è un progetto di educazione motoria che coinvolge i bambini di 4 e 5 anni suddivisi in cinque gruppi. Ogni gruppo farà otto lezioni a partire da gennaio 2022. Il percorso è accompagnato da storie che si agganciano alla programmazione della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento delle capacità di attenzione e di autocontrollo; - utilizzare il movimento a seconda delle circostanze inibendo e favorendo l'azione; - rispettare le regole del gioco.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

Il progetto è cofinanziato in parte dal Comune di Cadoneghe e in parte con contributo dei genitori.

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE (SCUOLE DELL'INFANZIA)

L'interiorizzazione fin dall'infanzia di corretti comportamenti da tenere sulla strada sviluppa la sicurezza dei bambini e li aiuta a riconoscere regole e figure di riferimento alle quali appoggiarsi per necessità. Scopo dell'attività è far conoscere ai bambini le regole dettate dal codice e dal buonsenso al fine di evitare incidenti a se stessi e agli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per la strada e le sue regole aiutandoli così a divenire utenti consapevoli e responsabili. Far acquisire alcune regole base per usufruire della strada come pedone.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti e Polizia municipale di Cadoneghe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIOCANDO CON LA MUSICA, PROGETTO DI PROPEDEUTICA MUSICALE (SCUOLA DELL'INFANZIA L'AQUILONE)**

Lo scopo didattico generale del corso di “propedeutica Musicale” è lo sviluppo delle capacità di percezione e comprensione del fenomeno musicale da parte del bambino; utilizzando con progressività: la voce, il corpo e gli strumenti, i bambini acquisiscono, oltre ad una sensibilità al suono, gli elementi base del linguaggio musicale come: piano-forte, lungo-corto, acuto-grave, lento-veloce.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività si propongono i seguenti obiettivi: usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo; scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti-suono o strumenti; promuovere lo sviluppo del coordinamento motorio e del senso ritmico; stimolare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni; discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti conosciuti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni e Associazione esterna

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GIOCANDO CON LA MUSICA (SCUOLA DELL'INFANZIA ISOLA DEL TESORO)**

Progetto di educazione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire nel bambino l'espressività corporea attraverso ritmo e musica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Auditorium Ramin

❖ **IMPARO AD IMPARARE (SCUOLA DELL'INFANZIA L'ISOLA DEL TESORO, GIRASOLE,**

AQUILONE)

Il progetto consta di 3 fasi: 1) screening mediante compilazione di griglie valutative eseguito dalle insegnanti di sezione su tutti i bambini di cinque anni; 2) ai bambini che risultano fragili nelle griglie, viene sottoposta una batteria di test specifici: "Protocollo Regione Veneto"; 3) attivazione di percorsi didattici di potenziamento rivolti a bambini suddivisi in piccoli gruppi di livello, nei mesi da gennaio ad aprile; 4) screening di controllo e valutazione con le famiglie degli alunni che permangono in difficoltà di eventuale invio ai servizi, per intervento diagnostico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PIÙ MOTRICITÀ (SCUOLA DELL'INFANZIA L'ISOLA DEL TESORO)**

Si propone un approccio motorio in grado di calibrare l'attività sulle reali capacità e bisogni di tutti i bambini e di realizzare un processo di integrazione ed inclusione nel quale tutti hanno la possibilità di trovare elementi di successo e di valorizzazione personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere, con un'adeguata educazione al movimento, la formazione integrale della persona. Prendere coscienza del proprio corpo. Sviluppare il controllo motorio, l'autonomia e l'autostima. Promuovere lo spirito di gruppo, l'integrazione e la socializzazione. Promuovere il benessere dei bambini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, Associazione esterna

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive:

Palestra

 ❖ **SO FARE ANCH'IO 1 E 2 (SCUOLE PRIMARIE)**

In ottemperanza all'art.3 della Legge 8 ottobre 2010 n. 170 che attribuisce alla Scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce di alunni a rischio di Disturbo Specifico di Apprendimento, la scuola svolge il progetto "So fare...anch'io!". Esso consiste nell'attuazione di uno screening somministrato agli alunni delle classi prime e seconde dal referente di progetto e successivamente attivando percorsi di potenziamento svolti per gruppi di livello al fine di compiere azioni di intercettazione e personalizzazione dell'apprendimento in una logica inclusiva, proponendo attività metafonologiche nella prima fase di apprendimento della letto-scrittura per un intervento precoce ed efficace nel rispetto dei tempi e ritmi di ciascun alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto "So fare anch'io!" ha lo scopo di: monitorare l'andamento evolutivo degli apprendimenti, rilevare le eventuali difficoltà/carenze e orientare la realizzazione di interventi didattici di potenziamento specifici, predisporre strumenti didattici e programmi di potenziamento personalizzati, identificare gli studenti a rischio sviluppo DSA, formare gli insegnanti sul processo di acquisizione della letto-scrittura, sensibilizzare la scuola e la famiglia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni e Logopedista

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO - DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E DSA - (SCUOLE PRIMARIE)

Il progetto intende garantire il benessere degli alunni a scuola promuovendo il raggiungimento del successo formativo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che permettano a ciascuno studente di utilizzare le proprie modalità di apprendimento. Il potenziamento verrà assegnato alle classi nelle quali sono stati individuate fragilità nell'area linguistica e logico-matematica. Le modalità utilizzate potranno essere: lavoro individuale (con rapporto uno a uno) tutoraggio tra pari e lavoro in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare

riferimento all'italiano; potenziamento delle caratteristiche matematico-logiche e scientifiche; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO MOTORIA (SCUOLE PRIMARIE)

La scuola propone e lavora in collaborazione con le associazioni sportive del territorio su molte attività relative alle competenze chiave di educazione motoria presenti nel curriculum d'Istituto. Necessario valorizzare tali attività, costruire e realizzare parametri comuni di valorizzazione e di valutazione sistematica e oggettiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo; utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, associazioni del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO MUSICHIAMO (SCUOLE PRIMARIE)**

Il percorso didattico prevede la proposta di canti, giochi vocali e filastrocche, la propedeutica musicale, la ritmica corporea e l'esplorazione degli strumenti idiofoni nelle classi della scuola primaria; la conoscenza e lo studio di uno strumento musicale come applicazione pratica dei parametri del suono nelle classi terza, quarta e quinta; si conclude con una lezione aperta rivolta ai genitori degli alunni, in cui gli esperti spiegano la didattica utilizzata e propongono le esperienze più significative del percorso stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale: sviluppare l'ascolto globale e selettivo, sia di elementi musicali che di suoni e rumori che ci circondano; sviluppare la comunicazione con sé e con gli altri attraverso la musica e l'espressione corporea, partecipando a momenti corali; saper riprodurre con la voce e con il corpo ritmi e suoni; conoscere e sperimentare ritmicamente alcuni strumenti (tamburello, xilofono, ...); saper leggere le 7 note sul pentagramma e riprodurle con il flauto dolce, eseguendo semplici brani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Musica
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene realizzato con il contributo economico parziale delle famiglie.

❖ TOCCA LA MUSICA (SCUOLE PRIMARIE)

Un'ora di lezione di strumento musicale alle classi quinte della scuola primaria per attività di sensibilizzazione e di orientamento per la sezione musicale della scuola secondaria. I docenti di strumento fanno conoscere "da vicino" agli alunni delle classi quinte della scuola primaria il flauto, il violino, la chitarra e il pianoforte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare allo studio della musica; informare riguardo la sezione musicale della scuola secondaria di I grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO LABORATORIO TEATRALE (SCUOLE DELL'INFANZIA)

Il progetto, in collaborazione con Ufficio Istruzione del Comune di Cadoneghe, prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale. Alla conclusione del percorso del laboratorio è prevista una rappresentazione in ognuno dei plessi delle scuole dell'infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, Associazione esterna

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
Auditorium Ramin

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Il progetto appartiene alla proposta socio-educativa del comune di Cadoneghe.

❖ PROGETTO LAVORARE CON LA CERAMICA (SCUOLE DELL'INFANZIA)

Nella scuola dell'infanzia la lavorazione dell'argilla assume molta importanza perché stimola il fare con le mani, in autonomia, rendendo i bambini sempre più sicuri nell'agire, in un clima di confronto, dove raccontare quello che accade e quello che si vuole realizzare, porta ad arricchire il linguaggio e il vocabolario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - acquisire le competenze di base per esprimere la propria creatività.; - sviluppare la capacità di agire in modo sempre più autonomo e personale sull' argilla.
Competenze: saper utilizzare i materiali in modo autonomo; sviluppare la capacità creativa nella manipolazione; acquisire tecniche operative; sviluppare il gusto di fare da sé; acquisire termini tecnici; aumentare la capacità di concentrazione. Tutti i bambini avranno l'opportunità di maturare abilità tecniche e manipolative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Ass.ne Scuole ceramiche Cadoneghe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO ORTO

Costruzione di una rete di conoscenze e relazioni, acquisizione di contenuti appartenenti ad un ambito pluridisciplinare, studiato per valorizzare l'orto inteso come: laboratorio didattico scolastico, sul territorio in peer tutoring per le classi terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condivisione e cura delle colture; manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi...); collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto; eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta); imparare ad

amare e rispettare l'ambiente naturale; conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme; confrontare diverse varietà di vegetali; scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture; misurare, quantificare, ordinare in serie; formulare ipotesi su fenomeni osservati; confrontare risultati con ipotesi fatte; sensibilizzare al consumo di verdure e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche; autonomia nella cura dei prodotti coltivati; partecipazione e capacità collaborativa; consapevolezza delle azioni necessarie nel contesto orto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e familiari degli alunni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Orto nel cortile della scuola G. Zanon

❖ **PROGETTO "ADOTTA UN'AIUOLA" (SCUOLA PRIMARIA G. ZANON)**

Cura e manutenzione degli spazi verdi esterni alla scuola per educare ad un atteggiamento positivo e partecipato nei confronti dell'ambiente naturale in cui si vive; sviluppare la partecipazione verso i lavori di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le capacità di osservazione dell'ambiente; prendersi cura di, senso di responsabilità; saper fare manutenzione delle aiuole; sviluppare responsabilità nei confronti dell'ambiente; ascolto e memorizzazione di poesie e filastrocche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Il progetto si propone di favorire un sereno passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola garantendo gradualità e continuità dei metodi e degli stili di apprendimento, condividendo gli obiettivi del curricolo in verticale dell'Istituto Comprensivo, per agevolare il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto e del territorio. Si tratta di un insieme di attività ponte per una continuità educativo-didattica tra l'asilo nido e la scuola d'infanzia, la scuola d'infanzia e la scuola primaria, la scuola primaria e quella secondaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto Biblioteca, che si rinnova ormai da anni, si propone di dar risalto a questo luogo come opportunità educativa per alunni di ogni ordine all'interno di questo Istituto Comprensivo. La promozione alla lettura nei vari livelli formativi viene considerata uno degli obiettivi principali, oltre a quelli di sviluppare il linguaggio, la creatività, l'attenzione e la concentrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA E SESSUALE

Fare educazione all'affettività e alla sessualità significa promuovere salute e fare prevenzione attraverso un'adeguata educazione che non ha età perché fin da piccoli i bambini sono mossi da una curiosità genuina che serve loro per evolvere e scoprire il

mondo: sta a noi rispondere con semplicità e naturalezza. È questo un tema fondamentale e allo stesso tempo delicato, circondato da infiniti tabù di cui la nostra cultura è intrisa. Il progetto è rivolto agli alunni di classe quinta e ai loro genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire ai bambini/ragazzi la possibilità di conoscere in modo sereno i cambiamenti fisiologici che il proprio corpo sta vivendo o si appresta ad affrontare: cambiamenti fisici, psichici, emotivi. In quest'ottica l'educazione sessuale diventa fattore di promozione alla salute.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Arte e ostetrica Padova, Docenti interni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene realizzato con il contributo economico parziale da parte delle famiglie.

❖ **PROGETTO FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE (SCUOLE PRIMARIE)**

Programma promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Divulgare il valore della stagionalità; promuovere il coinvolgimento delle famiglie; diffondere l'importanza dei prodotti DOP e IGP; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente approfondendo tematiche legate alla riduzione dello spreco dei prodotti alimentari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO WSA- WORD SOCIAL AGENDA (SCUOLA PRIMARIA BOSCHETTI ALBERTI)**

World Social Agenda (WSA) è un percorso culturale di educazione, sensibilizzazione e informazione che ha come obiettivo principale la promozione nella comunità di una cittadinanza globale, responsabile, partecipativa. Cinque sono i pilastri (le cinque P) sui quali sono innestati i diciassette obiettivi di cui si compone l'agenda. Nel corrente anno WSA ha scelto di riflettere su una delle cinque P: PEOPLE. Ogni persona deve essere messa nelle condizioni di poter realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Fondazione Fontana ONLUS, Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Per maggiori informazioni visitare il sito web della fondazione:

<https://fondazionefontana.org/>

 ❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE (SCUOLE PRIMARIE)**

Il progetto intende stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili sulla strada, come pedoni e come ciclisti. Avviare i bambini ad una prima conoscenza delle fondamentali norme che regolano la sicurezza stradale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Vigili urbani, Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Il progetto rientra nella proposta socio-educativa del comune di Cadoneghe.

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO (SCUOLA SECONDARIA DON MILANI)

Un percorso di Orientamento Scolastico, articolato in attività diversificate, volto alla scoperta, allo sviluppo e al potenziamento delle abilità individuali degli alunni delle classi II[^] e III[^]. Percorso finalizzato ad agevolare i processi di scelta degli studenti per la maturazione di scelte consapevoli, libere da condizionamenti familiari e di gruppo, di percorsi di studio e di formazione superiore finalizzate al successo formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire negli Studenti la Scelta consapevole e mirata di un Percorso di Studi Superiore coerente con le inclinazioni personali e volta al Successo Formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

CNA, Forema, Docenti interni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ PROGETTO ATTIVITÀ FORMATIVE RAGAZZI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)

Questo progetto, mediante l'intervento di esperti del settore, si propone di approfondire alcune tematiche di educazione alla salute, affettiva-relazionale, di educazione ambientale e anche dell'educazione al corretto comportamento del pedone e del ciclista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i ragazzi ad una maggiore conoscenza di sé e della relazione con gli altri, alla salvaguardia della propria salute e al rispetto della natura.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ GIORNATE DELLO SPORT (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)**

Le giornate dello sport sono un'iniziativa promossa dalla Regione con lo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di conoscere lo sport e le diverse discipline sportive presenti nel territorio. L'iniziativa mira a sperimentare nuove pratiche educative attraverso l'approfondimento di temi di grande rilevanza educativi e di salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di avvicinare i ragazzi alle attività sportive, nella consapevolezza che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta a scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Aule:**

Magna

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture sportive comunali di atletica attigue

❖ GIOCHI DI ATLETICA DI ISTITUTO E FASE PROVINCIALE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)

Il progetto prevede che tutti i ragazzi della scuola partecipino alla fase di Istituto dei Giochi di Atletica scegliendo la specialità preferita da portare in gara. I primi due classificati per ogni categoria e specialità verranno poi convocati alla fase Provinciale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'atletica leggera è una disciplina adatta a tutti perché le specialità sono molteplici e totalmente diverse una dall'altra corse, salti e lanci. Ogni ragazzo sceglierà in quale specialità cimentarsi in base alla propria propensione. L'obiettivo è permettere a tutti di sentirsi valorizzati nello sport affinché questo diventi uno stile di vita.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Strutture sportive comunali di atletica attigue

Struttura sportiva "M.L. King"

❖ GIOCHI MATEMATICI (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)

Progetto che mira a sviluppare interesse per la matematica, a migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica, incentivare il lavoro di gruppo e la collaborazione. I ragazzi, su base volontaria, parteciperanno ai "Giochi matematici d'autunno" per le classi prime, ai "Campionati internazionali di giochi matematici" per tutte le classi seconde e terze (Università Bocconi - Milano) e ad una "gara" a squadre, interna all'Istituto (tutte le classi). Il progetto rientra nell'offerta formativa per il miglioramento delle capacità logico-matematiche e per la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle capacità di concentrazione, delle capacità logiche, di strategia e di collaborazione; superamento dei preconcetti nei confronti della materia, aumento dell'autostima.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con Centro PRISTEM Università Bocconi Milano e Associazione Geopiano per il coordinamento dei GIOCHI INTERNAZIONALI.

❖ **PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)**

In collaborazione con Ufficio Istruzione del Comune di Cadoneghe, partecipazione ad eventi e manifestazioni legate alle principali festività civili (4 novembre, 27 gennaio, 11 febbraio, 25 aprile, 2 giugno).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e contestualizzare eventi storici, conoscere l'origine dei valori costituzionali e riconoscerne attuazione o assenza nel presente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Ass. A.N.P.I. sez. Sparviero di Cadoneghe,
Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO SITTING VOLLEY (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)**

Il progetto prevede l'avviamento alla pratica del sitting volley che è lo sport paralimpico per giocatori con disabilità motorie. Il progetto permette di migliorare i fondamentali della pallavolo con un'ottica inclusiva e cioè nel rispetto di sé stessi e degli altri, superando le diversità accettando i propri limiti e riconoscendo le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i fondamentali del gioco della pallavolo; sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Coach A. Biasini, Atleti di serie A, Docenti interni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO DISPERSIONE -PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)

Il Progetto ha come scopo principale l'offerta di attività didattiche nel periodo estivo, volte ad aumentare l'offerta formativa ed a migliorare la dispersione scolastica. Si attuano pertanto corsi di rinforzo nelle principali discipline scolastiche, per recuperare eventuali lacune di base emerse nel corso dell'anno scolastico da parte di alunni già frequentanti la scuola secondaria di I grado. Si organizzano inoltre, per gli alunni in uscita dalla scuola primaria e iscritti al I anno della secondaria, corsi propedeutici volti a favorire un graduale passaggio al successivo grado della scuola, in un'ottica di continuità nel percorso formativo all'interno dell'Istituto. In questo modo la scuola intende farsi presente nelle varie fasi della vita scolastica dello studente, lo segue, lo indirizza e lo sostiene, soprattutto nei momenti delicati e/o di difficoltà del suo percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riavvicinare gli studenti in difficoltà alla realtà scolastica, soprattutto dopo la pausa estiva. Recuperare in tutto o in parte le discipline che risultavano lacunose (in modo lieve o grave) alla fine dell'anno scolastico precedente. Ripassare il programma scolastico dell'anno precedente. Graduale ambientamento alla nuova struttura ed organizzazione scolastica. Primo approccio ad una didattica/metodologia nuova nelle discipline (per le sole classi V primaria).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **CORSA CAMPESTRE D'ISTITUTO E FASE PROVINCIALE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)**

Il progetto prevede che tutti i ragazzi della scuola partecipino alla fase d'Istituto della Corsa Campestre. I primi cinque classificati per ogni categoria avranno la possibilità di partecipare alla fase Provinciale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare i ragazzi all'importanza di avere uno stile di vita attivo. La competizione aiuta a percepire le proprie capacità e potenzialità grazie al confronto con i coetanei.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive: Palestra

 ❖ **PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE – RETAKE SCUOLA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)**

Nel corso del progetto la realtà scolastica diventa un microcosmo in cui i ragazzi e le ragazze imparano le regole di una convivenza responsabile, attiva e solidale. Affiancati dagli insegnanti, che svolgono una funzione di tutoring, e seguendo le diverse fasi previste dal progetto, che vanno dall'osservazione del territorio/ambiente in cui vivono, all'elaborazione del progetto esecutivo fino alla realizzazione pratica, allievi e allieve impareranno a riconoscere il "degrado" eventualmente presente negli ambienti e luoghi che frequentano e a prevenirlo e combatterlo, prendendosi cura responsabilmente e in prima persona della pulizia e gradevolezza di quanto li circonda. I ragazzi sviluppano così il senso di appartenenza e di comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare le nuove generazioni ad una cittadinanza responsabile e solidale, una cittadinanza consapevole del valore dei beni comuni e pronta ad affiancare e a collaborare con l'amministrazione, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi. Saper cooperare e progettare insieme, dividersi i compiti, mettere in atto strategie per trovare soluzioni; saper essere, cioè imparare a conoscersi e rispettare le diverse personalità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, Famiglie degli alunni

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO DSA/BES (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)

Il progetto si propone di essere un supporto non solo per gli alunni ma anche per genitori ed insegnanti in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. In particolare si sosterranno i ragazzi dell'acquisizione di un metodo di studio il più rispondente possibile alle particolari esigenze didattiche di cui necessitano. Attraverso uno sportello aperto a genitori e docenti si potrà favorire un lavoro congiunto e sinergico tra scuola-famiglia-alunno per affrontare le problematiche legate ai disturbi specifici di apprendimento e ai bisogni educativi speciali e si fornirà un aiuto per una corretta lettura delle diagnosi rilasciate dagli enti preposti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO BASKIN@SCUOLA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)

Nel periodo di novembre/dicembre c.a. per tutte le 8 classi di terza della scuola secondaria Don Milani, viene proposto un incontro in palestra dove vengono spiegate le regole e si fa provare ai ragazzi e agli insegnanti questo nuovo gioco. Un secondo

incontro con ciascuna classe in cui verrà organizzato un torneo tra le diverse squadre; in questa giornata si qualificherà per la finale di Istituto una delle tre squadre formate. Terzo incontro durante le giornate dello sport, si giocherà il torneo finale tra le 8 squadre vincenti di ciascuna classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire un modello operativo che contribuisca a: 1) potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la piena partecipazione di tutti gli studenti, con o senza "bisogni educativi speciali", facendo tesoro della pluralità umana, tutelando le fragilità di ognuno e valorizzando le eccellenze di tutti; 2) arricchire il patrimonio esperienziale e metodologico di ogni scuola interessata ad implementare buone prassi inclusive nell'ambito dell'educazione fisica, motoria e sportiva; 3) sviluppare una nuova cultura inclusiva favorendo l'apprendimento di un nuovo sport capace di esaltare concretamente i principi e i valori di una società inclusiva, attraverso una reale e visibile collaborazione che valorizzi le capacità di ciascun alunno maschio e femmina e sfida le barriere tra lo sport "per disabili" e lo sport "per normodotati", nonché tra lo sport maschile e lo sport femminile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, Associazione esterna

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **PROGETTO SCUOLA APERTA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI)**

Presentazione delle attività svolte a scuola ai genitori delle future classi prime e ai genitori degli alunni frequentanti: lezione in classe, laboratori del Tempo Prolungato, progetti d'Istituto. L'invito è rivolto anche alle famiglie della scuola secondaria, che così potranno avere un'occasione per vivere la scuola Don Milani insieme ai propri figli. Gli ospiti possono assistere a lezioni aperte, laboratori, spettacoli e mostre organizzati da alunni e docenti. Visita dei locali della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

È l'occasione di visita che la scuola Don Milani offre agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie alle loro famiglie, per conoscere l'ambiente, l'organizzazione, le persone (coetanei ed insegnanti) e le attività della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Scienze

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA IL GIRASOLE**

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA L'ISOLA DEL TESORO**

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA L'AQUILONE**

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA M. BOSCHETTI-ALBERTI**

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA FALCONE-BORSELLINO**

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA G. GALILEI**

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica

e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA G. ZANON**

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DON MILANI**

Visite e viaggi d'istruzione costituiscono un'integrazione della normale attività scolastica sul piano didattico-culturale e formativo degli alunni. L'importanza didattica e formativa delle uscite costituiscono un'esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO ART BAG**

Il progetto di disegno e pittura ART BAG, riguarda la borsetta di carta, piccola o grande, che accompagna l'acquisto, e si porta a casa dove tante altre borse di acquisti precedenti si accumulano...finchè bisogna disfarsene. Questo nuovo laboratorio, vuole essere anche ecologico, poiché si impara ad usare e trasformare un prodotto industriale in qualche cosa di nuovo ed originale, evitando gli sprechi. Un'opera di pittura, di disegno, di collage, che può essere conservata, mostrata o regalata agli amici condividendo così una cultura contemporanea. Grazie alla sua semplicità e autenticità, si mette in luce quell'aspetto ludico volutamente legato al caso e a quella sensazione di scoperta caratteristica dell'arte. Questo sarà il punto di partenza di un percorso didattico lungo un anno che si concluderà con una MOSTRA FINALE, volta a regalare ai visitatori immagini e opere creative di questo incontro straordinario dell'ARTE con i bambini e i ragazzi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Avvicinare i partecipanti a forme specifiche di arte contemporanea. • Acquisire alcuni strumenti tecnico – operativi. • Descrivere autonomamente le

modalità esecutive di tecniche e procedimenti. • Sperimentazione con classi o gruppi di utenza diversificati
Competenze attese: • La capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire in contesti culturali e sociali diversi; • Tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; • L'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso i mezzi di comunicazione, come la letteratura, la musica, le arti dello spettacolo e dello spettacolo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

sala espositiva biblioteca comunale

❖ **Aule:**

Magna
auditorium

❖ **PROGETTO I FOSSILI (SCUOLA DELL'INFANZIA IL GIRASOLE)**

Questo progetto si ripropone per rispondere alle aspettative dei bambini che negli anni precedenti hanno sentito i racconti dei compagni più grandi e visto le loro attività realizzate. Il progetto è accompagnato da un argomento molto accattivante, i dinosauri, che genera sempre molto entusiasmo .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare un pensiero scientifico utilizzando lo schema investigativo del chi, che cosa, quando, come e perché. - Utilizzo di termini specifici legati a conoscenze particolari

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO IL SOGNALIBRO**

Il progetto nasce dallo stimolo dato dalla grande partecipazione al concorso "il Sognalibro" promosso dalla rivista Andersen, al quale l'Istituto partecipa da tre anni. La grande adesione di quest'anno ha mosso in noi il desiderio di dar risalto agli elaborati dei bambini/ragazzi creando un evento che presentasse l'unitarietà dell'Istituto e mostrasse quella parte di scuola che, a causa del covid, non è più possibile vedere. Questo progetto era in linea con le iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale riguardanti la promozione alla lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condivisione del lavoro sia in trasversale che in verticale tra i vari ordini scolastici. Feedback formativo nei visitatori riguardo alle diversità di tecniche e interpretazioni dello stesso compito.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

sala espositiva biblioteca comunale

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
In linea con le indicazioni MIUR promozione di una didattica basata sulla integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e dei docenti BYOD (Bring Your Own Device)- "Porta a scuola il tuo device".

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Elaborazione di un regolamento di utilizzo dei dispositivi personali.

Consentire agli alunni, sotto la guida dei docenti, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Utilizzo dello spazio Cluod d'Istituto per la condivisione di attività e diffusione delle buone pratiche e metodologie innovative-collaborative. Potenziamento di Workspace for Education per tutto il personale della scuola e altre piattaforme didattiche. Attivazione account istituzionale per tutto il personale; attivazione di un account istituzionale personale con dominio d'istituto "@iccadoneghe.edu.it" a circuito interno per gli alunni delle scuole primarie e secondaria (a partire dalla classe 1[^] della scuola primaria).

Implementazione Calendario Google: organizzazione e pianificazione degli impegni scolastici in modalità condivisa.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Utilizzo delle aule mobili classe 3.0 realizzate con PON 2014-2020 per la didattica laboratoriale e "Fondi sostegni" per emergenza Covid.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Implementazione di nuove funzioni previste nel registro elettronico: upload programmazioni annuali e comunicazioni, modulistica online. Sperimentazione di nuove funzioni previste dal registro elettronico: richiesta colloqui e comunicazioni online alle famiglie degli alunni del I ciclo d'istruzione. Diffusione dell'account per l'accesso al registro a tutte le famiglie degli alunni delle scuole primarie.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Attivazione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) per i docenti a T.I.. SPID è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Integrare il digitale nella didattica curricolare. Implementare il pensiero computazionale nella scuola primaria coinvolgendo vari ambiti disciplinari. Sperimentazione del progetto "Coding nella scuola primaria" per la scuola G. Zanon.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Pianificazione e realizzazione dei moduli PON-FSE "Pensiero Computazionale e creatività digitale - Azione 10.2.2.2 - moduli di robotica e due moduli di coding rivolti agli alunni delle classi quinte dell'Istituto.

Sperimentazione Flipped Classroom e metodologie innovative-collaborative.

Educazione ai media e ai social network per un uso consapevole.

Creazione di una raccolta di format con percorsi didattici utilizzabili dai docenti in classe. Sostenere l'attività del docente come facilitatore.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Sperimentazione di una didattica laboratoriale volta ad acquisire alcune competenze tecniche nell'utilizzo di strumenti comunicativi che fanno uso delle nuove tecnologie, competenze che attualmente sono trasversali agli ambiti disciplinari. In particolare si intende introdurre gli studenti all'utilizzo consapevole di internet e dei social network e all'utilizzo di quelle applicazioni informatiche mediante le quali si possono

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

elaborare prodotti comunicativi di vario tipo come foto, video, manifesti, articoli, blog, siti internet ecc, anche da pubblicare in rete.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

“BIBLIOTECA 2.0”: catalogazione informatizzata del patrimonio librario della scuola secondaria di I grado mediante piattaforma QLUOD: <http://iccadoneghe.myqloud.it/#/>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Attivazione di percorso di formazione base e intermedio di Editing video-immagini per i docenti degli ordini scolastici primaria e secondaria

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attivazione percorso di formazione intermedio GSuite e altre piattaforme didattiche.

Attivazione di percorso di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale.

Attivazione di percorso di formazione base per

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

docenti neo assunti e genitori sul Registro elettronico (comunicazioni, bacheca, voti...).

Formazione interna per docenti sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi #azione 7 del PNSD, se la candidatura verrà precedentemente accettata (scuola primaria G. Zanon).

Percorso di autoformazione e di ricerca-azione sulle tematiche del digitale.

Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo attivato dal MIUR in ambito del PNSD: un giorno a settimana è presente un tecnico informatico a disposizione dei plessi dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CADONEGHE- IL GIRASOLE - PDAA846021

CADONEGHE-L'AQUILONE - PDAA846032

CADONEGHE-L'ISOLA DEL TESORO - PDAA846043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

I criteri di osservazione sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità rispetto ai CAMPI DI ESPERIENZA individuati nel curriculum di istituto: IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SE' E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità rispetto ai CAMPI DI ESPERIENZA individuati nel curriculum di istituto: IL CORPO E IL MOVIMENTO, IL SE' E L'ALTRO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO. IL curriculum, sotto allegato, specifica anche esempi di compiti significativi relativi a ciascun campo di esperienza.

ALLEGATI: curriculum_educazione_civica_infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono definiti da una griglia di osservazione che descrive tre livelli di raggiungimento di padronanza di competenze specifiche e abilità in particolare nel campo di esperienza del SE' E L'ALTRO: in questo campo di esperienza, infatti, si trovano gli elementi fondanti delle capacità relazionali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CADONEGHE "DON MILANI" - PDMM846014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione coinvolge insegnanti e alunni in un processo che ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (DLGS 13 aprile 2017, n. 62).

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi che valorizza la funzione

formativa, dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. La valutazione in decimi è correlata ai differenti livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, concorre a sviluppare l'attivazione di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, è periodica e di fine periodo, viene rilevata attraverso prove orali, scritte e pratiche, tre volte all'anno anche attraverso prove d'istituto. Costituiscono oggetto della valutazione il processo di apprendimento e il comportamento dell'alunno. La valutazione tiene conto della specificità dell'alunno, del processo e del percorso personale.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe.

L'istituto certifica l'acquisizione delle competenze-chiave europee, progressivamente acquisite alla fine del terzo anno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'istituto comunica in modo efficace e trasparente la valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni attraverso il registro elettronico, le schede di fine periodo e i colloqui individuali.

L'istituto predispone dei piani personalizzati o individualizzati in presenza di documentazione attestante specifiche difficoltà e valuta i progressi delle alunne e degli alunni in relazione agli obiettivi prefissati in tali piani.

Anche per gli alunni stranieri e quelli di cui si rilevino difficoltà ambientali sono predisposte programmazioni particolari, che tengono conto delle difficoltà delle alunne e degli alunni, e la valutazione segue le indicazioni ivi contenute.

ALLEGATI: descrittori e ob.minimi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole, illustrando come contribuisca a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, e come debba sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Pertanto la valutazione dell'insegnamento di educazione civica considera se le conoscenze

curricolari e il linguaggio specifico sono appresi in modo completo e articolato; la fluidità della chiarezza espositiva; l'autonomia e la consapevolezza con cui le alunne e gli alunni assumono comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente, rispettano le regole e si fanno carico delle proprie responsabilità nelle attività e nella vita scolastica, si confrontano e collaborano con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, argomentano intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e al senso dei comportamenti dei cittadini, propongono e comunicano soluzioni nei confronti dei problemi e degli altri, assumono iniziative personali pertinenti.

L'insegnamento di educazione civica è trasversale, per cui tutti i docenti sono chiamati a farsene carico durante l'anno scolastico e tutti sono chiamati a valutare, con prove scritte, orali, pratiche, nonché attraverso l'osservazione del comportamento, gli alunni e le alunne e a registrare le valutazioni sul registro elettronico. Alla fine di ogni periodo il Consiglio di classe assegna ad ogni alunno e ad ogni alunna un voto in decimi che deriva dalla media di suddette valutazioni.

ALLEGATI: Descrittori dei differenti livelli di apprendimento_ED.

CIVICA_Cadoneghe.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono la socializzazione, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno, l'autonomia, il comportamento, il metodo di lavoro, il profitto.

Il comportamento degli alunni e delle alunne viene osservato durante l'anno nelle diverse situazioni, anche quando non si trovano in classe, e la valutazione di fine periodo è il risultato di queste osservazioni. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, tiene conto dello sviluppo personale delle alunne e degli alunni. Nel giudizio hanno rilevanza anche le segnalazioni che vengono comunicate ai genitori su dimenticanze di compiti e materiale, su inosservanze didattiche e disciplinari, sulla quantità e motivazione delle assenze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per essere ammessi alla classe successiva le alunne e gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal Collegio dei docenti.

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione agli esami di Stato, il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo, sono i medesimi dell'ammissione alla classe successiva. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria.

regolamento valutazione:

La valutazione degli alunni. (dal D. Lgvo n. 66 del 2017)

ALLEGATI: REGOLAMENTO valutazione 2019.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CADONEGHE "FALCONE-BORSELLINO" - PDEE846015

CADONEGHE "GIULIO ZANON" - PDEE846026

CADONEGHE "GALILEO GALILEI" - PDEE846037

CADONEGHE "M.BOSCHETTI ALBERTI" - PDEE846048

Criteria di valutazione comuni:

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, che sia veramente formativa in quanto orientata al processo e non al prodotto, e attraverso l'autovalutazione sistematica, in grado di rendere gli alunni protagonisti dei loro processi di apprendimento.

Il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione"

I livelli di apprendimento vengono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi individuati per ciascuna disciplina e concordati dai docenti in sede di classi parallele. Tali obiettivi si riferiscono al processo cognitivo messo in atto dall'alunno e al contenuto disciplinare e sono quindi diversi per ciascuna classe e in accordo con quanto previsto dal curricolo verticale d'Istituto.

Il collegio docenti di sezione in data 19/1/2021 approva le rubriche valutative che determinano e descrivono i livelli di apprendimento riferiti ad ogni disciplina e classe, utili a svolgere in modo trasparente e equo la valutazione quadrimestrale degli alunni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Le griglie di valutazione sono disponibili al seguente link:

<https://www.iccadoneghe.edu.it/documenti/griglie-di-valutazione/>

La normativa non prevede variazioni rispetto alla descrizione del giudizio globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa che rimangono disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione n.62/2017.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Per quanto concerne la valutazione in itinere, per tutto l'a.s. 2020/2021, continua ad essere espressa con scala numerica decimale; tuttavia i docenti sono chiamati a porre attenzione a correlare opportunamente i voti ai livelli di apprendimento e a creare una corrispondenza tra la valutazione in itinere e gli obiettivi di apprendimento oggetto di una particolare prova. La valutazione restituisce all'alunno, in modo comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, ha carattere formativo ed è coerente con la valutazione descrittiva.

La valutazione in itinere a.s. 2021/2022 si baserà sulla rilevazione dei processi cognitivi e le manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. Per valutare i livelli di apprendimento degli alunni si utilizzeranno le quattro dimensioni fondamentali su cui poggiano i livelli: l'autonomia; la tipologia della situazione (nota o non nota); le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nelle manifestazioni dell'apprendimento. Partendo dagli obiettivi di apprendimento, che saranno oggetto di ulteriore revisione da parte delle classi parallele, anche in luce delle informazioni e approfondimenti ricevuti durante il corso di formazione sulla valutazione tenutosi all'inizio dell'a.s. 2021/2022, il processo di apprendimento di ogni alunno sarà valutato sulla base di queste

quattro dimensioni. Oggetto di valutazione saranno i processi e i prodotti, o risultati di apprendimento, e il percorso apprenditivo di ciascun alunno. L'istituto procederà inoltre alla revisione delle griglie di valutazione e all'inserimento dei nuclei fondanti, degli obiettivi di apprendimento aggiornati e delle griglie di valutazione aggiornate nella scheda di valutazione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione Valutazione, sono uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

ALLEGATI: GRIGLIE ED CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (nota MIUR 10.10.2017, prot. n. 1865).

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il Collegio dei Docenti, con delibera del 27/6/2019, ha individuato quattro indicatori e cinque descrittori del livello di attribuzione del giudizio di comportamento per gli alunni delle quattro scuole Primarie dell'Istituto.

L'adozione di criteri condivisi per la valutazione del comportamento offrirà ai docenti un uniforme sistema valutativo che consentirà di predisporre al meglio, le forme di accompagnamento necessarie per migliorare la vita scolastica e il processo di apprendimento degli alunni.

La valutazione del Comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo/a. L'attribuzione del giudizio, concordato in sede di scrutinio, scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica. Il team docenti in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione,

tiene conto, in ogni caso, di eventuali difficoltà dell'alunno, siano esse temporanee o permanenti.

ALLEGATI: VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso in cui i docenti classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo allo studente/studentessa, per situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti ed opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il team docenti, in sede di scrutinio, con motivazione espressa all'unanimità, può proporre al Dirigente scolastico di valutare la non ammissione dell'alunno/alunna, alla classe successiva.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto si avvale della collaborazione di due funzioni strumentali con ruoli e compiti specifici al fine di favorire una maggiore inclusione e di rispondere ai bisogni educativi di ogni allievo:

- Funzione strumentale per l'area "Disturbi specifici dell'apprendimento"
- Funzione strumentale per l'area "Inclusione"

A queste due Funzioni Strumentali si aggiunge un referente per l'inclusione degli alunni stranieri.

Finalità

Permettere ad ogni alunno il miglior apprendimento possibile all'interno di un percorso personale, in cui l'allievo possa realizzare il proprio potenziale, prevenire l'insuccesso scolastico attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali.

Azioni

- Individuare nelle classi gli alunni con difficoltà o disabilità
- Essere a disposizione dei Consigli di classe e team docenti per definire il percorso specifico degli allievi con difficoltà
- Screening e monitoraggio delle situazioni di difficoltà presenti nell'Istituto
- Proporre corsi di formazione a tutto il personale sul tema dell'inclusione
- Organizzare, nell'ambito degli incontri di comunità, il passaggio delle informazioni degli allievi che si iscrivono ad altra scuola
- Identificare precocemente gli alunni con possibilità di sviluppare un DSA già a partire dalla scuola dell'infanzia e dalle prime classi della scuola primaria (**progetto "Insegnami come imparo" e "So fare anch'io"** in collaborazione con la RETE CONSILIUM e il CTI ARCOBALENO)
- Rispondere a richieste di consulenze interne alla scuola
- Attivare nelle famiglie consapevolezza ed attenzione sulle difficoltà rilevate negli apprendimenti degli alunni
- Promuovere progetti inclusivi nell'Istituto in collaborazione con enti esterni ("Settimana di sensibilizzazione alla diversità: Oltre l'apparenza")
- Lavorare in rete con enti esterni che hanno in carico le diverse situazioni di difficoltà degli allievi (ULSS territoriali, Servizi Sociali del Comune di Cadoneghe, associazioni e specialisti privati presenti sul territorio)
- Lavorare in rete con il gruppo – docenti del CTI di Loreggia
- Collaborare con il Dirigente Scolastico sulle problematiche emergenti

Strutturazione del vademecum: "indicazioni per l'insegnante di sostegno" (pubblicato sul sito).

GLI

Gruppo di lavoro per l'inclusione che ha il compito di effettuare una rilevazione e un monitoraggio del livello di inclusività dell'Istituto stesso ed elaborare un Piano Annuale per l'Inclusività (PI). Ha competenze organizzative, progettuali, valutative e di consulenza, allo scopo di garantire buone prassi condivise nell'Istituto e in continuità tra i vari ordini di scuola.

L'Istituto si impegna per l'inclusione di tutti gli alunni facendo riferimento alla normativa vigente, attuando il Piano Inclusione (PI), definendo le modalità d'intervento per gli alunni con disabilità (L.104/92), gli alunni con disturbi specifici di

apprendimento DSA (L.170/10), alunni con bisogni educativi speciali dovuti a difficoltà derivate dalle non conoscenza della cultura e della lingua italiana, svantaggio culturale e socio - economico.

L'inclusione degli alunni è un processo in continuo svolgimento attuato da ogni singolo docente in condivisione, si predispongono percorsi personalizzati all'interno delle programmazioni didattico - educative. L'Istituto per l'inclusione degli alunni con disabilità poggia su un'organizzazione che si sviluppa:

- sull'impegno di dare un'adeguata disponibilità di risorse di organico e di personale addetto all'assistenza;
- promozione di forme efficaci di coordinamento fra i team docenti e di componenti del GLHO per la progettazione di azioni condivise e realizzabili nei vari contesti.

Promozione e coordinamento delle azioni svolte dal GLI come previsto dalla DL66/17 con adozione del Collegio dei Docenti di interventi efficaci dal punto di vista organizzativo - didattico: insegnante di sostegno come risorsa corresponsabile del gruppo classe in funzione dell'inclusione, con la possibilità di scambio di ruoli all'interno del gruppo docente responsabile della classe. Predisposizione del PEI strutturato sulle potenzialità dell'alunno, con dichiarazione di specifiche azioni didattiche e modalità organizzative a misura. Collegialità progettuale fra i docenti e condivisione del piano educativo personalizzato. Impegno funzionale di diverse modalità organizzativo - didattiche: lavoro in classe, in piccolo gruppo, laboratori, attività individualizzata, con previsione dei relativi tempi e restituzione alla classe. Incontri periodici con le famiglie e gli operatori responsabili dei servizi. Documentazione prodotta dal gruppo docenti: cartella pedagogica, relazioni iniziali e finali del percorso scolastico annuale, piano di lavoro individualizzato, documentazione di rito (PEI rinnovato ogni anno), aggiornamento piattaforma SIAD, verbale GLHO di programmazione e verifica.

Per gli alunni con diagnosi DSA (legge 170/2010) viene predisposto il PDP redatto dal team docente e condiviso con le famiglie coinvolte.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nella scuola secondaria sono organizzati corsi di recupero per gli alunni in difficoltà.

A fine agosto ed i primi di settembre vengono attivati, in collaborazione con il Comune di Cadoneghe, dei corsi di recupero per alcune aree disciplinari (italiano, matematica, inglese, francese, spagnolo). A questi corsi partecipano anche tutti gli alunni che a settembre frequenteranno la classe prima (attività di accoglienza in collaborazione con il progetto continuità).

Le attività di recupero/potenziamento della scuola primaria coinvolgono alunni di diverse classi per tutto l'anno in orario scolastico. L'obiettivo è quello di potenziare le strumentalità di base.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione Strumentale per l'Inclusione
Rappresentante del Comune di Cadoneghe

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali disponibili. Organizza i tempi e prevede gli strumenti per la verifica dei progetti didattico- educativi, riabilitativi e di socializzazione personalizzati. Definisce azioni di inclusione nell'organizzazione scolastica ed extrascolastica. Va redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal team docenti della classe, dall'insegnante specializzato in collaborazione con i clinici, gli operatori socio-sanitari e la famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta attraverso la condivisione e la costruzione di un'alleanza nei

confronti del percorso del figlio/alunno, finalizzata a lavorare non sul risultato, ma sul processo di apprendimento, connotata da emozioni di fiducia, positività e sostegno, per rinforzare nel bambino o ragazzo una dimensione di autostima e di motivazione rispetto al raggiungimento di risultati, anche se difficili o complessi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Monitoraggio costante attraverso incontri strutturati.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed espressa con voto in decimi, per la scuola secondaria; con livelli e giudizi descrittivi per la scuola primaria. La valutazione tiene conto scrupolosamente degli obiettivi prefissati nella programmazione individualizzata, per gli alunni con disabilità lieve, che possono eseguire anche la programmazione di classe per alcune discipline, o porzioni di esse, o che seguono una programmazione didattica personalizzata ma riconducibile alle discipline curricolari, i livelli raggiunti devono essere testati mediante prove di verifica perfettamente riconducibili agli obiettivi scelti e trattati. Le prove saranno costruite congiuntamente da docenti di sostegno e curricolari sia per le discipline seguite direttamente dall'insegnante di sostegno, sia per quelle che vengono svolte alla sola presenza dell'insegnante di area. Possono contenere esercizi uguali a quelli proposti alla classe e valutati con criteri differenti, o essere totalmente differenziate, purché

sempre legate alla programmazione svolta. La frequenza delle verifiche proposte è decisa dal team docenti e proposta all'alunno con disabilità nel giorno scelto per la classe. Per assegnare il tempo necessario a sostenere la prova si terrà conto delle caratteristiche dell'alunno avendo cura di calibrare lo sforzo richiesto alle effettive possibilità di performance ottimale. Per la compilazione del documento di valutazione va riportato il voto in decimi per ciascuna disciplina, astenendosi in ogni modo dal riportare precisazioni o riferimenti al PEI, in quanto il voto è il risultato di una serie di attività di verifiche e valutazioni condotte dal docente di sostegno e dal docente curricolare. Anche il voto del comportamento deve riferirsi alla progettazione educativa personalizzata: vi sono alunni in cui le patologie compromettono significativamente le capacità di autoregolazione, motivo per cui la valutazione del comportamento deve essere condotta in riferimento agli obiettivi educativi previsti e documentati nel PEI. Nel caso di alunni con disabilità grave, la cui programmazione didattica si discosti completamente dalle materie curricolari, si pone al problema di valutare aree di apprendimento non riconducibili alla discipline. In questi casi viene strutturato un allegato al documento di valutazione, dove vengono riportate le aree del PEI significative per il percorso svolto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento degli alunni con disabilità è un intervento condiviso a sostegno della scelta dello studente e della famiglia nel rispetto delle reali potenzialità dell'alunno. L'Istituto garantisce allo studente e alla famiglia un percorso di orientamento individualizzato, all'interno del quale sono previsti incontri con la famiglia, l'insegnante di sostegno, gli insegnanti curricolari e gli specialisti, nonché contatti con le scuole considerate per la prosecuzione del percorso scolastico. L'insegnante di sostegno, in condivisione con i colleghi curricolari, organizza, a seconda del PEI dello studente, interventi didattico - educativi per comprendere le aree di interesse. Lo studente con disabilità partecipa a mini-stage orientativi che vengono organizzati dalla scuola, accompagnato dall'insegnante di sostegno che contatta l'Istituto scelto e organizza l'esperienza. Gli aspetti che devono essere presi in considerazione per l'Orientamento alla scelta della scuola secondaria per alunni con disabilità, oltre agli interessi e alle potenzialità, riguardano la sfera dell'autonomia personale e sociale. L'AULSS 6 mette a disposizione gli educatori del Centro per l'Orientamento, che su richiesta della famiglia, vengono a scuola per conoscere l'alunno e per accompagnarlo agli anni successivi all'assolvimento dell'obbligo scolastico, fino all'eventuale inserimento lavorativo, per mezzo del S.I.L. (Servizio Integrazione Lavoro).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano per la didattica digitale integrata è stato approvato con regolamento del Consiglio di Istituto nella seduta del 15/10/2020.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di attivare la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- La risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il

gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito e di un project work.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando • Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; • Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

ALLEGATI:

regolamento_didattica_digitale_integrata_IC_Cadoneghe.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE I Collaborazione organizzativa col capo d'istituto: □ Gestione in stretta collaborazione con la dirigenza dei rapporti con l'esterno e dell'organizzazione didattica e strutturale della scuola; □ Supervisione della stesura dell'orario di servizio provvisorio e definitivo del personale docente della scuola secondaria di primo grado; □ Gestione della documentazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione da archiviare digitalmente e/o depositarsi presso la Presidenza; □ Coordinamento generale delle attività previste dal POF; □ Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'istituto; □ Coordinamento del progetto di rielaborazione del curriculum di Istituto; □ Stesura dei verbali del collegio dei docenti; □ Gestione dei genitori degli alunni, comunicazioni urgenti scuola-famiglia; □ Collaborazione alla predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite</p>	2
----------------------	---	---



didattiche , con il Dirigente e la Segreteria;

- Gestione del primo rapporto con gli alunni: permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazioni per assenze;
- Organizzazione dei rapporti con l'Ufficio di segreteria per la divulgazione di circolari;
- Contatto con altre istituzioni per iniziative programmate;
- Raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza delle segnalazioni di malfunzionamento, disguidi inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie;
- Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria , tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali;
- Collaborazione alla predisposizione del calendario degli esami di Stato previ accordi con le scuole dove operano insegnanti "a scavalco", organizzazione logistica;
- Coordinamento dell'organizzazione delle rilevazioni INVALSI;
- Sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico per le attività ordinarie durante l'attività didattica e nel periodo di sospensione delle lezioni.

COLLABORATORE II (coordinatore delle scuole dell'Infanzia) Collaborazione organizzativa col capo d'istituto:

- Gestione in stretta collaborazione con la dirigenza dei rapporti con l'esterno e dell'organizzazione didattica e strutturale della scuola;
- Supervisione della stesura dell'orario di servizio provvisorio e



	<p>definitivo del personale docente della scuola dell'infanzia; □ Gestione della documentazione delle attività di programmazione, verifica e valutazione da archiviare digitalmente e/o depositarsi presso la Presidenza; □ Coordinamento generale delle attività previste dal POF; □ Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'istituto; □ Coordinamento del progetto di rielaborazione del curriculum di Istituto; □ Stesura dei verbali del collegio dei docenti; □ Gestione dei genitori degli alunni, comunicazioni scuola-famiglia; □ Collaborazione alla predisposizione delle comunicazioni alle famiglie relativamente a iniziative, progetti, attività, uscite didattiche, con il Dirigente e la Segreteria; □ Organizzazione dei rapporti con l'Ufficio di segreteria per la divulgazione di circolari; □ Contatto con altre istituzioni per iniziative programmate; □ Raccolta, valutazione e trasmissione all'Ufficio di Dirigenza delle segnalazioni di malfunzionamento, disguidi inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie; □ Gestione delle comunicazioni dalla Segreteria e per la Segreteria, tramite azioni di promemoria degli adempimenti e delle scadenze ai colleghi, informazioni sulle delibere degli organi collegiali; □ Sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico per le attività ordinarie durante l'attività didattica e nel periodo di sospensione delle lezioni.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Per valutare periodicamente l'andamento delle attività previste dal PTOF, proporre	8



	<p>modifiche, interventi e strategie di sviluppo e di miglioramento, si riunisce il gruppo, presieduto dal Dirigente Scolastico, di cui fanno parte i docenti collaboratori, i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF ed i docenti Coordinatori di Plesso. Gli incontri possono avvenire alla presenza di tutti o a seconda delle necessità di alcune delle figure di staff.</p>	
Funzione strumentale	<p>- F.S. INCLUSIONE: coordinamento delle attività di integrazione degli alunni disabili;</p> <p>- F.S. ORIENTAMENTO: coordinamento delle attività di Continuità ed Orientamento; -</p> <p>F.S. TECNOLOGIE: coordinamento delle attività per l'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;</p> <p>coordinamento/consulenza tecnologica per la gestione della rete e dei dispositivi di Istituto per la didattica e l'amministrazione.</p> <p>- F.S. DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO: coordinamento delle attività per il diritto allo studio degli alunni con BES, DSA. - F.S. VALUTAZIONE APPRENDIMENTI: Coordinamento delle attività di valutazione e auto-valutazione di Istituto, dei piani di miglioramento e di redazione del PTOF.</p>	5
Capodipartimento	<p>Per ogni disciplina viene nominato un referente alla scuola primaria e uno alla secondaria di primo grado, al fine di: -</p> <p>gestire le attività relative alla definizione del curricolo; - proporre attività di formazione disciplinare; - proporre progetti o attività comuni.</p>	22
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal</p>	8



PTOF, in ognuno degli otto plessi è istituita la figura del referente-coordinatore di plesso, i cui compiti sono così definiti:

SCUOLE DELL'INFANZIA Plessi: L'AQUILONE - IL GIRASOLE - L'ISOLA DEL TESORO -

- coordinamento del Plesso;
- collegamento periodico con la presidenza;
- vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto;
- contatti con le famiglie;
- presidenza vicaria del consiglio di intersezione;
- coordinamento del progetto educativo della scuola;
- organizzazione giornaliera sostituzione insegnanti assenti;
- organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali;
- organizzazione e distribuzione della posta e delle informazioni ai docenti e ai collaboratori;
- gestione uscita entrata alunni/fotocopie/feste/uscite didattiche...
- segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti;
- partecipazione alle riunioni di staff;
- sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico;

SCUOLA PRIMARIA Plessi: M. BOSCHETTI-ALBERTI, FALCONE-BORSELLINO, G. GALILEI, G. ZANON -

- coordinamento del Plesso;
- collegamento periodico con la presidenza;
- vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto;
- contatti con le famiglie;
- presidenza vicaria del consiglio di interclasse;
- coordinamento del progetto educativo della scuola;
- organizzazione giornaliera sostituzione insegnanti assenti;



organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - organizzazione e distribuzione posta e delle informazioni ai docenti e ai collaboratori; - gestione uscita entrata alunni/fotocopie/libri di testo/feste/uscite didattiche... ; - segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti; - partecipazione alle riunioni di staff; - sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Plesso DON MILANI - collaborazione organizzativa col dirigente scolastico; - coordinamento delle attività previste dal POF e del progetto educativo del plesso Don Milani; - organizzazione giornaliera: predisposizione utilizzo di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; - organizzazione dell'orario e degli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; - organizzazione e distribuzione posta, gestione delle comunicazioni nel plesso, facilitazione e diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti e collaboratori del plesso; - responsabile del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - provvede a comunicazioni urgenti scuola-famiglia e a contatti con le famiglie; - accoglienza dei nuovi docenti; - realizzazione contatto con altre istituzioni



	<p>per iniziative programmate; - gestione libri di testo/feste/uscite didattiche...; - raccolta dei materiali relativi ai progetti settore scuola secondaria; - segnalazione tempestiva delle emergenze e loro organizzazione in collaborazione con i docenti; - partecipazione alle riunioni di staff; - sostituzione, in caso di assenza, del dirigente scolastico.</p>	
Animatore digitale	<p>Per facilitare il processo di cambiamento nell'istituto è stato individuato l'Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 8 docenti (uno per plesso) e una unità di personale ATA per il supporto tecnico, ha la funzione di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il team lavorerà in sinergia con l'Animatore Digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	9



coordinatore di classe	<p>Per ogni consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado è presente la figura del coordinatore di classe che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: - segue l'andamento didattico e disciplinare della classe coordinandone le attività; - costituisce il punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; - informa il D.S. sugli avvenimenti più significativi della classe, riportando i problemi rimasti insoluti; - mantiene il contatto con i genitori, fornendo informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti nei momenti istituzionali e ogniqualvolta il Consiglio di classe lo ritenga necessario; - fornisce specifici suggerimenti in collaborazione con gli altri docenti della classe; - riceve i genitori con la presenza di almeno un altro collega in occasione della restituzione delle schede di valutazione quadrimestrali e fornisce chiarimenti ai genitori con la collaborazione dei colleghi; - consegna alla segreteria la documentazione didattica-educativa riguardante la classe; - verifica che non sia stata programmata più di una prova scritta nello stesso giorno; - conduce i Consigli di Classe con il ruolo di presidente del Consiglio di Classe; - dà la parola ai colleghi docenti e coordina i loro interventi dei quali modera opportunamente i tempi; - raccoglie informazioni dai docenti di scuola primaria, dall'ASL, dai genitori su problemi disciplinari o di inserimento degli</p>	22
------------------------	---	----



alunni e/o difficoltà di relazione con le famiglie; - controlla modalità, tempi e difficoltà incontrati nello svolgimento dei progetti; - cura e custodisce la documentazione didattico-educativa di ciascun alunno in modo che venga garantita la sicurezza e che ne sia impedita la diffusione impropria dei dati; - garantisce che l'elaborazione dei giudizi globali degli alunni avvenga in modo collegiale e condiviso; - coordina (tempi e modalità) gli incontri tra docenti e famiglie; - verifica che il verbale sia redatto dal segretario in modo completo e lo firma, avendo cura di segnalare sempre i casi difficili al Dirigente, concordando con lo stesso interventi opportuni; - cura la predisposizione della programmazione di classe, la compilazione da parte di tutto il consiglio di classe della documentazione riguardante gli alunni disabili, con DSA e BES, verifica la raccolta dei piani di lavoro dei colleghi e l'inserimento della documentazione prodotta e/o pervenuta nell'apposita cartellina allegata ai verbali dei consigli di classe. - provvede a far preparare in segreteria le comunicazioni scritte, concordate in consiglio di classe, da consegnare alle famiglie; - cura la compilazione collegiale della valutazione quadrimestrale utilizzando le apposite griglie; - predispone la relazione finale per le classi prime e seconde e la presentazione agli esami delle classi terze secondo i parametri uguali per tutte le classi e concordati nell'ambito del collegio dei



	<p>docenti; - illustra ai genitori eletti rappresentanti nei consigli l'andamento generale della classe e risponde con i colleghi ad eventuali domande; - è responsabile in modo particolare degli studenti della classe, cerca di favorirne la coesione interna e si tiene regolarmente informato sul loro profitto tramite frequenti contatti con gli altri docenti; - informa gli studenti delle decisioni prese dal consiglio di classe; - sollecita gli allievi alla buona tenuta dell'aula in collaborazione con i colleghi, affinché maturi in ciascuno il rispetto per gli ambienti scolastici e per i materiali didattici; - raccoglie i moduli e le autorizzazioni dei genitori per le richieste di visite guidate e/o viaggi d'istruzione relativi alla sua classe/ consegnandoli sei giorni prima della partenza in segreteria; - concorda con il DSGA le quote degli alunni relative al mezzo di trasporto usato, l'entrata ai musei o alle mostre, il costo delle guide e ogni altro aspetto economico che comporti pagamenti da effettuarsi, tramite la banca cassiera, con fondi acquisiti nel bilancio dell'Istituzione.</p>	
referente attività di sostegno	<p>Coordina la programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola e collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato dei singoli alunni.</p>	6
referente attività di continuità	<p>Pianifica momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare</p>	9



	interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno. Predisporre il curriculum verticale anche attraverso il confronto sui metodi e stili di insegnamento e apprendimento dei tre segmenti formativi.	
referente attività di valutazione apprendimenti	Prende visione degli strumenti in uso nell'Istituto in relazione alla valutazione degli alunni e procede alla loro modifica e/o integrazione; registra gli esiti degli apprendimenti in ingresso, in itinere, a conclusione dell'anno scolastico. Pianifica la raccolta e la documentazione degli esiti della valutazione per effettuare, a distanza, confronti ed analisi in merito ai processi.	7
referente difficoltà apprendimenti (BES, DSA)	Coordina la programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola e collabora alle rilevazioni dei bisogni educativi speciali, coordina la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati nei plessi.	8
referente intercultura	Coordina la programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola con riferimento a stranieri e nomadi; collabora alle rilevazioni dei bisogni educativi speciali, coordina la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati nei plessi; partecipa alle attività della Rete Mosaico.	8
referente biblioteca	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente lingue straniere	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai	6



	lavori di commissione o di gruppo.	
referente cittadinanza e costituzione	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	9
referente sicurezza di plesso	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico; partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente attività sportive	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente musica scuola primaria	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	4
referente mensa	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente tirocinio Università	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico.	8
referente di progetto Settimana di sensibilizzazione Oltre l'Apparenza	Coordina, organizza e gestisce nel plesso le attività relative all'incarico, partecipa ai lavori di commissione o di gruppo.	8
referente covid	Riceve le segnalazioni di positività, attiva il protocollo anticovid, fornisce informazioni all'utenza, raccoglie la documentazione richiesta (certificazione dell'effettuazione del test, ecc).	8

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



<p>Docente primaria</p>	<p>Il potenziamento della scuola primaria permette di utilizzare parte delle ore di alcuni docenti per: - attività di coordinamento per l'Inclusione; - attività di collaborazione con il D.S., coordinamento e organizzazione; - per lo Sportello ascolto. Permette inoltre di aumentare le ore di sostegno e le ore da dedicare agli alunni in difficoltà. Viene utilizzato nelle classi prime e seconde all'interno del progetto "So fare anch'io" con il fine di individuare precocemente difficoltà di apprendimento. Alcune ore rientrano nel "Progetto Intercultura" per attività di facilitazione linguistica. Le ore di potenziamento sono utilizzate per coprire, in emergenza, docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Supplenza 	<p>6</p>
-------------------------	--	----------

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Attività di potenziamento , attività di recupero, laboratori, supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Attività di laboratorio al tempo prolungato, supplenze	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Preparazione dei ragazzi per la certificazione, potenziamento, attività di recupero, laboratori, supplenze. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Attività di laboratorio al tempo prolungato, supplenze	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>DSGA funzioni e compiti: • gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; • valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; • cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; • istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; • incassi, acquisti e pagamenti; • monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; • gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze, della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; • applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; • rapporti con gli uffici</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrativi dell'USR, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; • cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne; • definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; • istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.</p>
Ufficio protocollo	<p>AREA PROTOCOLLO Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico. Sicurezza: gestione rapporti con Comune, Ufficio Tecnico, Ufficio Istruzione; segnalazioni manutenzione ordinaria e straordinaria. Organi collegiali: convocazioni, trasmissione materiale e verbali; gestione delle delibere collegiali. Sicurezza scolastica: adempimenti ex D.L.vo 81/2008, organigramma sicurezza, aggiornamenti e corsi primo soccorso, antincendio e altri adempimenti previste da normativa; protocollo privacy e anti-corrruzione; gestione delle chiavi di accesso ai locali scolastici e degli armadi.</p>
Ufficio acquisti	<p>Acquisti, supporto al DSGA.</p>
Ufficio per la didattica	<p>AREA ALUNNI Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali. Supporto alla didattica: elenchi, libri di testo, iscrizioni, trasferimento alunni , nuovi inserimenti , farmaci salvavita, infortuni, alunni in difficoltà, assicurazione, schede di valutazione, esami, diplomi, certificazione delle competenze, rilevazione delle assenze degli alunni, certificati, organi collegiali, statistiche, progetti legati alla didattica, registro elettronico, redazione circolari interne, infortuni alunni, pubblicazione albo. Gestione scioperi, assemblee, rapporti con il Comune per la mensa, diete, gite, uscite, trasporti, progetti. Gestione registro elettronico. Gestione infortuni.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	AREA DEL PERSONALE Gestione amministrativa del personale.
Ufficio personale	- Assenze, supplenze, permessi, L. 104. visite fiscali nomine , gestione fascicoli, pensioni, ricostruzioni carriera, contratti, nomine, archivio, statistiche, assegni, cambio residenza, anno di prova, Co_Veneto, inserimento nominativi personale nel registro elettronico, TFR, ferie non godute, orario personale, graduatorie, pubblicazione albo on line; - organico, liquidazione compensi accessori, decreti ore eccedenti, INPS, progetti fondi MIUR, USR Veneto, rapporti enti vari, alternanza scuola/lavoro, anagrafe, 770, contabilità, libera professione , tirocinio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line
 Google Workspace per la comunicazione e condivisione per alunni e docenti.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE CONSILIUM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ RETE CONSILIUM**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

❖ RETE MOSAICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lavora per l'inclusione e la gestione con modalità comuni degli alunni stranieri.

Propone interventi formativi per i docenti come L2 e attività di intercultura.

Ha realizzato un protocollo di accoglienza comune alle scuole della rete.

❖ RETE CTI ARCOBALENO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



❖ RETE CTI ARCOBALENO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CTI arcobaleno si occupa della disabilità.

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Convenzione con l'Università di Padova/Verona/Venezia per attività di tirocinio.

❖ RETE SIRVESS - MARCONI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attivata per la formazione sulla sicurezza, sulla somministrazione di farmaci, per i corsi di primo soccorso, per l'individuazione del medico competente.

❖ RETE OUVERTURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete Ouverture riunisce scuole secondarie di primo grado della provincia di Padova CON INDIRIZZO MUSICALE, licei musicali, conservatori. La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

- a) promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale attraverso processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici;
- b) organizzare e promuovere attività coerenti con i vari PTOF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione con istituzioni pubbliche e private;
- c) organizzare attività ed eventi musicali comuni, finalizzati alla reciproca conoscenza e alla valorizzazione dei talenti;
- d) favorire il confronto e la diffusione delle buone pratiche didattiche, le sperimentazioni e i modelli organizzativi anche per concertare modalità valutative di efficacia ed efficienza in relazione al miglioramento della didattica musicale;
- e) affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse al percorso di studi musicali sia per quanto riguarda il passaggio della scuola primaria alla secondaria di I grado (il DM 8 del 31 gennaio 2011 istituisce infatti nelle scuole primarie corsi di pratica musicale destinati a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale) sia per quello dalla secondaria di I grado al secondo ciclo (Licei Musicali e Conservatori);
- f) promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica del campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e la verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero;
- g) attivare percorsi di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;
- h) rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi a ordinamento musicale delle scuole della rete presso le scuole capofila degli ambiti territoriali preposti e porsi come interlocutore nei rapporti con

istituzioni e associazioni culturali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ U.F. 1 INTERNA: GSUITE FOR EDUCATION

Rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa; rafforzare la formazione digitale a tutti i livelli; favorire la condivisione e la collaborazione; coinvolgere la comunità scolastica e territoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ U.F. 2 INTERNA: THINGLINK APP E SCREENCASTOMATIC/O-MATIC

Utilizzare strategie appropriate e Web app Thinglink e O-Matic per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FOMAZIONE SICUREZZA**

Revisione, aggiornamento e diffusione di pratiche per competenze in primo soccorso, prevenzione antincendio, gestione sicurezza. Gestione protocolli anticovid negli ambienti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Nell'anno scolastico 2020-2021 i docenti della scuola primaria dell'ICS di Cadoneghe hanno individuato gli obiettivi di apprendimento secondo le indicazioni delle Linee guida della O.M. 172 del 4-12-2020. E' stato riscontrato il bisogno di acquisire metodologie e strumenti per valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La formazione ha dunque avuto l'obiettivo di progettare le attività valutative e le relative griglie e rubriche per superare l'uso dei voti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE MATEMATICA SCUOLE PRIMARIA E INFANZIA

Corsi di formazione sulle metodologie dell'insegnamento della matematica per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia

Approfondimento

L'I.C. di Cadoneghe intende dare centralità ai processi di formazione continua e di aggiornamento del personale. Ogni docente potrà formarsi, secondo percorsi personali, scelti in base ai propri bisogni e interessi, utilizzando anche la carta del docente (legge 107/2015 art. 1, comma 121) che prevede "l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale".

E' necessario però che vi sia in una comunità professionale anche una formazione del Collegio strettamente connessa alle scelte e alle priorità d'istituto: solo così si può davvero creare un ambiente educativo e d'apprendimento coeso e coerente.

Il modello proposto supera lo schema della formazione intesa solo come



trasmissione di conoscenze e punta a valorizzare la pratica didattica e la diffusione delle buone pratiche all'interno della comunità professionale della scuola. La formazione obbligatoria del Collegio si articola in un piano TRIENNALE definito entro ottobre di ogni anno scolastico per complessive 40 ore così organizzate

Tipologia di formazione /aggiornamento	n. ore	Modalità di svolgimento
Acquisire informazioni e formazioni su temi specifici	40 ore	Incontri in presenza; in video conferenza con lezione, esercitazioni, produzione di materiali
Ricerca, applicare e documentare percorsi di ricerca didattica, laboratorialità, ...		incontri di autoformazione e formazione, progettazione e documentazione di attività laboratoriali, innovative ... svolte per i □ in gruppo di almeno 3 docenti -documentate e da condividere con modalità web

Il Collegio in quest'ottica, tenuto conto del RAV, del PDM e delle finalità descritte nel POF triennale individua le seguenti aree di priorità per la formazione del personale docente

Aree di intervento

AREA	Descrizione finalità	Docenti coinvolti



Competenza educativo - relazionale	Sviluppare, consolidare conoscenze, abilità per gestire, coinvolgere il gruppo classe, motivare, sviluppare le intelligenze, creare un gruppo propositivo e collaborativo che rispetta le regole ed è motivato all'apprendimento. Sviluppare la capacità di leggere i segni del disagio e come intervenire.	Tutti
Competenza didattica- metodologica	Sviluppare conoscenze, abilità, competenze sul piano della didattica delle discipline, dei processi di insegnamento/ apprendimento, del curriculum verticale, di strategie di recupero e di sviluppo dell'eccellenza.	Tutti
Competenza didattica laboratoriale	Sviluppare conoscenze, abilità, competenze nella didattica laboratoriale e innovativa.	Tutti

Vi sono, infine, necessità formative, destinate a figure specifiche o a gruppi di docenti derivate da priorità ordinamentali e nazionali che sono computate a parte e che riguardano le aree della sicurezza e della dematerializzazione.

Area	Tipologia della formazione-aggiornamento
Area della sicurezza	Formazione / aggiornamento accordo Stato/Regioni Formazione per la prevenzione incendi Formazione/aggiornamento primo soccorso Formazione/aggiornamento uso del



	defibrillatore Formazione/aggiornamento per le seguenti figure: dirigenti, preposti, ASPP, RLS
Area della dematerializzazione	Formazione per l'uso del registro elettronico; Formazione per l'uso degli applicativi della segreteria digitale.

PROPOSTE DI FORMAZIONE IN SERVIZIO PERSONALE DOCENTE A.S. 2019/22

A partire dalle priorità e dagli obiettivi individuati nel RAV e dagli indirizzi espressi dal Dirigente Scolastico, il piano di formazione del Personale docente prevede aggiornamenti relativi ai seguenti ambiti:

1. Curricolo per competenze
2. Didattica per competenze/certificazione delle competenze
3. Potenziamento digitale. PNSD / PON
4. Uso del registro elettronico.
5. Didattica inclusiva.
6. Valutazione/autovalutazione
7. Uso di internet e cyberbullismo
8. Sicurezza

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enaip Veneto, rete Sirvess istituto Marconi, RSPP istituto

Approfondimento

A partire dalle priorità e dagli obiettivi individuati nel RAV e dagli indirizzi espressi dal Dirigente Scolastico, il piano di formazione del Personale ATA prevede aggiornamenti relativi ai seguenti ambiti:

1. Gestione delle relazioni interne ed esterne
2. Sicurezza
3. Gestione disabili
4. Uso tecnologie
5. Contratti e procedure amministrativo-contabili
6. Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
7. Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON
8. Gestione amministrativa del personale